

LE PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI

LICEO CLASSICO

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI LETTERE - I BIENNIO (A011-A013)

❖ PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI I ANNO

PREMESSA

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Tenendo presente:

a) la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al **Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP)** del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 che prevede i seguenti **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**;

b) l’art. 1 DLGS 17/10/2005

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- **aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti**, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, **ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente**;
- **aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche** necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- **aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate**;
- **saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica**.

c) le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;

d) il Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente ASSI CULTURALI e competenze;

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di **competenze, abilità/capacità e conoscenze.**

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Educare i giovani al senso di responsabilità.
- Far acquisire loro fiducia nelle proprie capacità favorendo lo sviluppo di interessi specifici.
- Curare la formazione in essi di una coerente coscienza civica.
- Agevolare la conoscenza, la comprensione degli argomenti proposti e la capacità di applicazione e fruizione di essi.
- Far acquisire agli alunni un proficuo metodo di studio, il più possibile autonomo, rendendoli capaci di ascoltare con attenzione, elaborare i dati acquisiti, decodificare qualsiasi tipologia testuale, esporre in modo chiaro ma non mnemonico quanto hanno appreso, intervenire in maniera pertinente e rielaborare criticamente ciò che hanno imparato in un clima di serenità e collaborazione attraverso un dialogo fondato sulla comprensione e sulla disponibilità.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso di studi classici il discente dovrà aver acquisito una padronanza della lingua latina e greca che gli permetta di leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso, attraverso il confronto del latino e del greco con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito conoscenza e controllo degli strumenti linguistici e consapevolezza della funzione e del valore della comunicazione. Inoltre dovrà aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi (problem solving) anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

A conclusione del BIENNIO l'alunno dovrà aver scoperto la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico), fino ad immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e a sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua Italiana. Dovrà, inoltre, consolidare la conoscenza della lingua italiana mediante un approfondimento delle capacità linguistiche orali e scritte e mediante una riflessione metalinguistica.

CONTENUTI MINIMI DELL'INSEGNAMENTO, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLE DISCIPLINE LETTERARIE (linee generali di programmazione)

La didattica per competenze (condivisa dai C.d.c.) riserva ampio spazio alla costruzione immediata del sapere. Punti di forza di tale didattica sono:

- Ruolo interattivo dell'alunno che agisce fattivamente nell'acquisizione delle competenze
- Contestuale superamento della centralità del docente e del binomio spiegazione/interrogazione
- Laboratorialità come didattica prevalente
- Diversificazione degli stili di insegnamento in relazione agli stili di apprendimento
- Recupero curricolare tempestivo sulla base dell'accertamento dei livelli conseguiti

- Prevenzione dell'insuccesso
- Certificazione in uscita delle competenze

↳ ITALIANO

L'insegnamento dell'italiano nel Biennio trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- Consente di elaborare le strutture del proprio pensiero e di comprendere quelle altrui
- Permette di migliorare l'espressione di sé e la relazione con gli altri
- Orienta l'attenzione su argomenti, scopi e situazioni negli scambi comunicativi verbali e non verbali
- Fornisce l'acquisizione delle competenze tipiche di analisi di qualsiasi disciplina.

Modulo 1

Recupero di conoscenze e abilità e omogeneizzazione della classe verso un metodo di studio

Caratteristiche:

nell'ambito del lavoro complessivo della classe questo percorso ha il ruolo di ripasso per lo studente dopo le vacanze estive, avviandolo ad acquisire un metodo di studio che gli consenta un proficuo inserimento nella scuola superiore; viene utilizzato dal docente come attività di accoglienza.

Competenze:

Padroneggiare gli strumenti del linguaggio

Prerequisiti:

- Recuperare i prerequisiti già raggiunti nella scuola media e utili per approfondire il programma di Italiano nel biennio
- Recuperare la terminologia grammaticale di base

Obiettivi trasversali:

- saper ascoltare e comprendere quanto viene spiegato
- saper organizzare appunti essenziali
- saper gestire una semplice sintesi attraverso comunicazione orale

Abilità :

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo

Conoscenze:

- riconoscere le parti fondamentali di cui è costituita una proposizione
- riconoscere le parti accessorie di cui è costituita una proposizione

Modulo 2

Grammatica (Fonologia ,Morfologia e Sintassi di base)

Caratteristiche: con questo percorso si approfondisce il discorso già avviato nella scuola media sulla grammatica italiana.

Competenze:

Esprimersi in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale in contesti diversi

Obiettivi trasversali:

Rigore nell'apprendimento di norme e nella loro applicazione

Prerequisiti:

- conoscere in linea generale le parti del discorso
- conoscere i modi e i tempi dei verbi ed il loro uso in situazione comunicativa

Abilità:

- Riconoscere all'interno di un testo i diversi tipi di registri comunicativi
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo
- Esporre in modo logico e coerente esperienze vissute, testi letti o ascoltati

Conoscenze:

- Conoscere le regole dell'ortografia, la divisione delle parole in sillabe; l'accento; l'elisione e il troncamento
- Conoscere i diversi segni di punteggiatura e loro funzione, le maiuscole e le minuscole
- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana: analisi morfologica e logica.

Modulo 3

Il testo narrativo: caratteristiche essenziali della narrazione

Caratteristiche:

con questo percorso si approfondiscono gli elementi di analisi del testo narrativo

Competenze:

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Prerequisiti:

- Saper affrontare lo studio attraverso testi dati, appunti presi dalla spiegazione del docente, mappe concettuali
- Saper applicare i contenuti studiati in situazioni nuove

Obiettivi trasversali:

- saper comprendere un testo letto
- saper individuare le componenti essenziali di ogni testo narrativo

Abilità:

- Saper dividere un testo in sequenze e macrosequenze
- Saper riconoscere le caratteristiche dei personaggi del racconto e il loro ruolo
- Saper riconoscere elementi dello spazio e del tempo nella narrazione
- Saper manipolare il racconto, sostituendo il finale, cambiando l'ambientazione...

Conoscenze:

- Conoscere le principali caratteristiche della narratologia: posizione del narratore, funzione dei personaggi, articolazione dello spazio e del tempo della narrazione
- Conoscere possibili varietà stilistiche nella narrazione.

Modulo 4

Mito e mitologia: L'epica greca e latina

Caratteristiche:

il percorso s'incentra sulla conoscenza di elementi essenziali alla base dello studio dell'epica e utili per la comprensione della storia antica; essa prevede l'analisi del patrimonio religioso e mitologico del mondo greco-romano.

Competenze:

Scrivere riassunti; scrivere testi espositivi chiari e pertinenti.

Prerequisiti:

- Saper comprendere un testo nelle sue principali articolazioni
- Saper orientarsi attraverso contenuti che rimandano a realtà culturali lontane nel tempo

Obiettivi trasversali:

- Recuperare alcune basilari conoscenze che si riferiscono alle nostre radici culturali

Abilità:

- Sapersi orientare nel presentare un testo
- Saper scrivere un testo di media lunghezza per esporre i temi espressi da un testo letto
- Saper comprendere dalla lettura di un brano il messaggio che esso propone
- Saper cogliere in un brano gli elementi essenziali del testo epico

Conoscenze:

- Conoscere gli elementi essenziali della mitologia classica
- Conoscere le principali questioni circa l'epica greca e latina
- Conoscere le trame dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide
- Conoscere le caratteristiche del testo epico.

Metodologie

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, analisi del testo);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;

- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero e approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- quotidiani
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:

- capacità di presentare il proprio pensiero secondo un lineare sviluppo logico
- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- uso corretto del lessico
- pertinenza della trattazione alla consegna data, da valutare con la dovuta ocularità
- originalità del testo elaborato.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Una prova scritta sarà valutata:

- ampiamente positiva, se risponde , più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta .

Le prove orali saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

↳ LATINO e GRECO

Modulo1

COMPETENZE:

- leggere e comprendere testi in lingua e/o traduzione.
- svolgere esercizi di lessico ed etimologia.

INDICATORI:

- Leggere un testo indicando la pronuncia, l'intonazione e la punteggiatura;
- Individuare il significato di parole ad alta frequenza d'uso;
- Riconoscere le informazioni fondamentali di un testo evidenziandone le componenti tematiche e contenutistiche;
- Cogliere il significato globale di un testo (non solo leggere testi continui, cioè destinati ad essere letti in maniera sequenziale, ma anche testi non continui, cioè massime, proverbi, cartelli, loghi...).

CONTENUTI:

- Fonetica
- Morfologia del nome e del verbo
- Sintassi: struttura di una frase minima
- Lessico: verbi ad alta frequenza

ABILITA':

- Individuazione delle funzioni logiche dei casi
- Padronanza nella lettura ed analisi di un testo semplice
- Applicazione in contesti diversi (transfert) dei modelli linguistici di volta in volta acquisiti

Modulo 2

COMPETENZE:

- saper analizzare le principali componenti e strutture sintattiche
- svolgere semplici esercizi di completamento trasformazione, analisi, riconoscimento e flessione
- tradurre semplici frasi e brani d'autore

INDICATORI:

- Riconoscere le desinenze nominali e verbali (associandole all'equivalente funzione morfologica e logica in italiano)
- Trasferire la comprensione del testo latino/greco nel codice della madrelingua
- Esporre le "regole" che sottostanno al funzionamento della lingua latina e/o greca

CONTENUTI:

- Morfologia: declinazioni e coniugazioni
- Sintassi: particelle coordinanti e maggiori complementi
- Lessico: sostantivi ad alta frequenza

ABILITA':

1. Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario
2. Organizzare e rispettare un ordine espositivo
3. Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico
4. Riconoscere i complementi più comuni
5. Arricchire il lessico di base

Modulo3

COMPETENZE:

- saper tradurre in forma italiana corretta brani di modesta difficoltà contenenti proposizioni subordinate
- svolgere esercizi di flessione, completamento e traduzione dei costrutti acquisiti

INDICATORI:

- Applicazione del metodo scientifico della traduzione con la formulazione di congetture interpretative da verificare e da selezionare
- Riformulare in forma italiana corretta e coerente gli elementi morfosintattici nel testo da tradurre
- Rendere in modo efficace e pertinente gli elementi lessicali presenti nel testo da tradurre

CONTENUTI:

- Prime nozioni di analisi del periodo
- Costruzione di alcuni verbi

ABILITA':

1. Utilizzo ragionato del vocabolario
2. Dimostrare un certo grado di autonomia nella traduzione
3. Orientarsi nella comprensione di un brano anche senza l'ausilio del vocabolario

Modulo 4

COMPETENZA:

- saper riconoscere i caratteri delle civiltà classiche

INDICATORI:

- Cogliere le caratteristiche della lingua e della civiltà latina/greca e compararle con quelle delle altre lingue comunitarie studiate
- Istituire confronti con la cultura contemporanea e valorizzare il rapporto di continuità tra passato e presente

CONTENUTI:

- Contestualizzazione dei brani
- Studio della mitologia e prime nozioni di storia e civiltà classica

ABILITA':

- Leggere ed interpretare testi di natura diversa

Competenze trasversali collegate all'asse storico-sociale:

- Recupero della propria identità culturale con la riflessione linguistica e storico-letteraria
- Essere consapevoli del patrimonio artistico e storico-archeologico attraverso la conoscenza delle testimonianze del mondo classico presenti sul territorio

Metodologie

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brain storming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali

- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo (traduzioni)
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:

- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- correttezza nell'individuazione dei concetti fondamentali
- correttezza nella decodificazione e ricodificazione del testo
- capacità di riconoscimento ed interpretazione dei principali aspetti formali del testo.

Criteri di valutazione :

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno

- comportamento

Una prova scritta sarà valutata:

- ampiamente positiva, se risponde , più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva , se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente , se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente , se risulta gravemente scorretta .

Le prove orali saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

↪ GEOSTORIA E CITTADINANZA

Premessa

Essenziale per l'inizio dell'attività didattica nel biennio risulta il possesso dei seguenti requisiti:

1. percepire la dimensione spazio-temporale di fenomeni ed episodi storici, sociali ed economici con la consapevolezza dell'interazione uomo-ambiente;
2. conoscere i concetti basilari del linguaggio storiografico e geografico, specie per quanto attiene alla società ed alle istituzioni;
3. conoscere il significato e la valenza dei concetti-chiave della convivenza sociale e civile: libertà, responsabilità, iniziativa civile e solidarietà.

L'attività didattica nel primo e secondo anno mirerà al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi formativi:

1. padronanza del lessico e dei concetti propri di storia, educazione alla cittadinanza e geografia;
2. percezione delle differenze tra storia e storiografia e dell'aspetto soggettivo nel resoconto dei fatti storici, politici, sociali ed economici;
3. distinzione degli aspetti economico, sociale, politico, culturale, ambientale e religioso nell'ambito di un evento storico complesso ed individuazione delle loro interrelazioni;
 - riconoscimento della diversa incidenza od interazione tra differenti soggetti storici quali popoli, stati, gruppi, classi sociali o singoli individui;
 - percezione di differenze ed analogie nel confronto tra istituzioni e fenomeni storici diversi;
1. acquisizione di una piena consapevolezza della dimensione cronologica e geografica degli eventi con analisi di un sistema politico-territoriale;
2. individuazione del tema centrale di un argomento e dei nessi causali;
3. individuazione dei fattori fisico-antropici nella crescita territoriale di attività economiche e loro interdipendenza;

4. analisi dell'assetto di spazi diversi in considerazione delle valenze socioculturali e delle risorse ambientali;
5. lettura ed interpretazione di eventi, fatti e problemi contemporanei;
6. riflessione e confronto sulle differenti forme istituzionali e sulle problematiche civili prendendo spunto da episodi storici e/o di cronaca e/o di attualità;
7. conoscenza delle Istituzioni internazionali e delle loro funzioni;
8. conoscenza, accettazione e rispetto delle culture diverse, nella prospettiva di comprensione, solidarietà e rifiuto delle discriminazioni;
9. sviluppo dell'attitudine a problematizzare e formulare quesiti coerenti nella consapevolezza dei rapporti tra passato e presente;
10. maturazione della coscienza civile individuale come essere sociale dotato di diritti e doveri da riconoscere, difendere e rispettare;
11. rispetto delle regole della comunità in cui si vive (famiglia, scuola, società) ed educazione alla convivenza democratica;
12. riconoscimento dei valori autonomi delle diverse culture ed atteggiamento di civile rispetto dell'altro come diverso onde ampliare il proprio orizzonte culturale e rifiutare qualunque discriminazione.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti specifici della disciplina;
- Esposizione ordinata e pertinente;
- Conoscenza di parole-chiave e di concetti fondamentali;
- Capacità di operare semplici confronti, di riconoscere rapporti di tempo ed i nessi causa-effetto;
- Conoscenza concetti basilari e strutture organizzative dei sistemi politico-sociali;
- Conoscenza ed uso degli strumenti.

Modulo 1

Orientarsi nel tempo, nelle fonti e nello spazio

COMPETENZE

- Saper utilizzare il linguaggio storiografico nell'espone fatti e problemi studiati;
- saper interpretare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diversa epoca e differenti aree geografiche;
- Saper riorganizzare informazioni su eventi storici di diversa epoca.

ABILITA'

- Utilizzare termini storici in corretti contesti temporali;
- utilizzare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.
- Conoscere le mappe presenti sul libro di testo e quelle di altri atlanti storici;
- aver consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze e formulare opinioni.

CONOSCENZE

- Il lessico specifico della storiografia e della geografia;
- rappresentazione dei processi storici mediante tabelle, cartine e mappe.

- Le diverse tipologie di fonti.

Modulo 2

Gli inizi della storia e le prime civiltà

COMPETENZE

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.
- Saper distinguere diverse tipologie di spazio.

ABILITA'

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia; individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività sia di insediamento e identificare le risorse di un territorio;
- analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.

CONOSCENZE

- Le periodizzazioni fondamentali dalla preistoria alla civiltà babilonese;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici dalla preistoria alla civiltà babilonese e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica;
- Il popolamento del pianeta (crescita demografica, urbanesimo, flussi migratori)
- Il mosaico del mondo (lingue, culture, religioni)
- la stratificazione della società
- Monarchia divina e teocrazia

Modulo 3

Il mondo greco

COMPETENZE

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.

ABILITA'

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.
- Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio;
- riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità;
- riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo all'ambiente

CONOSCENZE

- Le periodizzazioni fondamentali della storia greca;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici della storia greca e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica;
- Il Mediterraneo e il Medio Oriente.
- La trasformazione dell'ambiente naturale (degrado ambientale e inquinamento)
- La Democrazia ateniese e le democrazie moderne

Modulo 4

L'Italia antica e il predominio di Roma

COMPETENZE

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.

ABILITA'

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.

CONOSCENZE

- Le periodizzazioni fondamentali della storia romana fino alla crisi della repubblica;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici della storia romana fino alla crisi della repubblica e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica;
- L'Italia .
- l'Europa
- Società schiavistiche
- Concetto di cittadinanza

Metodologie

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi geostorici e geopolitici;
- attività laboratoriali in classe (lettura di carte geostoriche, di quotidiani);

- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo
- testi di consultazione
- atlanti (geografici e storici)
- fotocopie
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno orali. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo strutturato o questionari
- 2) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione

- impegno
- comportamento

Le prove orali saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

❖ PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI II ANNO

PREMESSA

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Tenendo presente:

a) la **“revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”**, secondo l’Allegato A , relativo al **Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP)** del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 che prevede i seguenti **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**;

b) l’art. 1 DLGS 17/10/2005

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- **aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti**, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, **ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente**;
- **aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche** necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- **aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate**;
- **saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.**

c) le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;

d) il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**;

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di **competenze, abilità/capacità e conoscenze.**

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Educare i giovani al senso di responsabilità.

- Far acquisire loro fiducia nelle proprie capacità favorendo lo sviluppo di interessi specifici.
- Curare la formazione in essi di una coerente coscienza civica.
- Agevolare la conoscenza, la comprensione degli argomenti proposti e la capacità di applicazione e fruizione di essi.
- Far acquisire agli alunni un proficuo metodo di studio, il più possibile autonomo, rendendoli capaci di ascoltare con attenzione, elaborare i dati acquisiti, decodificare qualsiasi tipologia testuale, esporre in modo chiaro ma non mnemonico quanto hanno appreso, intervenire in maniera pertinente e rielaborare criticamente ciò che hanno imparato in un clima di serenità e collaborazione attraverso un dialogo fondato sulla comprensione e sulla disponibilità.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso di studi classici il discente dovrà aver acquisito una padronanza della lingua latina e greca che gli permetta di leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso, attraverso il confronto del latino e del greco con l'italiano e le lingue straniere note, dovrà aver acquisito conoscenza e controllo degli strumenti linguistici e consapevolezza della funzione e del valore della comunicazione. Inoltre dovrà aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi (problem solving) anche distanti dalle discipline specificamente studiate; saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

A conclusione del BIENNIO l'alunno dovrà aver scoperto la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico), fino ad immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e a sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua Italiana. Dovrà, inoltre, consolidare la conoscenza della lingua italiana mediante un consolidamento e approfondimento delle capacità linguistiche orali e scritte e mediante una riflessione metalinguistica.

CONTENUTI MINIMI DELL'INSEGNAMENTO, COMPETENZE E CAPACITÀ RELATIVI ALLE DISCIPLINE LETTERARIE (linee generali di programmazione)

La didattica per competenze (condivisa dai C.d.c.) riserva ampio spazio alla costruzione immediata del sapere. Punti di forza di tale didattica sono:

- Ruolo interattivo dell'alunno che agisce fattivamente nell'acquisizione delle competenze
- Contestuale superamento della centralità del docente e del binomio spiegazione/interrogazione
- Laboratorialità come didattica prevalente
- Diversificazione degli stili di insegnamento in relazione agli stili di apprendimento
- Recupero curricolare tempestivo sulla base dell'accertamento dei livelli conseguiti
- Prevenzione dell'insuccesso
- Certificazione in uscita delle competenze

↪ ITALIANO

L'insegnamento dell'italiano nel Biennio trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- Consente di elaborare le strutture del proprio pensiero e di comprendere quelle altrui
- Permette di migliorare l'espressione di sé e la relazione con gli altri
- Orienta l'attenzione su argomenti, scopi e situazioni negli scambi comunicativi verbali e non verbali
- Fornisce l'acquisizione delle competenze tipiche di analisi di qualsiasi disciplina.

Modulo 1

Recupero di conoscenze e abilità e omogeneizzazione della classe verso un metodo di studio

Caratteristiche:

nell'ambito del lavoro complessivo della classe questo percorso ha il ruolo di ripasso per lo studente dopo le vacanze estive, consolidando l'acquisizione di un metodo di studio che gli consenta di proseguire il percorso di studi iniziato in IV ginnasio.

Attività di accoglienza.

Competenze:

Padroneggiare gli strumenti del linguaggio

Prerequisiti:

- Recuperare i prerequisiti già raggiunti nel corso del IV ginnasio e utili per approfondire il programma di Italiano nel biennio

Obiettivi trasversali:

- saper ascoltare e comprendere quanto viene spiegato
- saper organizzare appunti essenziali
- saper gestire una semplice sintesi attraverso comunicazione orale

Abilità:

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo ed interpretarlo

Conoscenze:

- riconoscere le parti fondamentali di cui è costituita una proposizione
- riconoscere le parti accessorie di cui è costituita una proposizione

Modulo 2

Sintassi

Caratteristiche: con questo percorso si approfondisce il discorso già avviato nella classe precedente in relazione alla sintassi italiana.

Competenze:

Saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

Obiettivi trasversali:

Rigore nell'apprendimento di norme e nella loro applicazione

Prerequisiti:

- conoscenza in linea generale della struttura della frase
- conoscenza dei principali connettivi logici

Abilità:

- Riconoscere all'interno di un testo i diversi tipi di registri comunicativi
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo
- Esporre in modo logico e coerente esperienze vissute, testi letti o ascoltati

Conoscenze:

- Conoscere il concetto di frase, proposizione, periodo
- Conoscere i rapporti di coordinazione e subordinazione
- Conoscere le principali strutture della sintassi del periodo.

Modulo 3

Il testo poetico e teatrale

Caratteristiche:

con questo percorso si approfondiscono gli elementi di analisi del testo poetico e teatrale

Competenze:

- Saper attualizzare i temi proposti con opportuni riferimenti alla realtà in cui si vive.
- Discutere gli argomenti proposti,offrendo contributi pertinenti e originali e prendendo spunto dall'esperienza personale e dalle conoscenze in materia.
- Ideare e comporre un testo poetico che rispetti le caratteristiche formali del genere sia un monologo o una scena dialogata
- Saper interpretare e/o riscrivere un testo un testo poetico e/o teatrale

Prerequisiti:

- Padronanza nell'utilizzo di testi dati, appunti presi dalla spiegazione del docente, mappe concettuali
- Conoscenza delle principali tipologie di testo

Obiettivi trasversali:

- saper comprendere ed analizzare un testo letto
- saper individuare le componenti essenziali di ogni testo poetico e teatrale

Abilità:

- Saper individuare le caratteristiche fondamentali del testo poetico e teatrale
- Saper riconoscere il codice poetico (significante e significato, versi e strofe, rime, figure retoriche di suono e di parola, generi della poesia)
- Saper riconoscere il linguaggio del testo teatrale (atti e scene, tempo, spazio, personaggi, battute e didascalie, la messa in scena)
- Comprendere il messaggio di un testo poetico

Conoscenze:

- Conoscere le principali caratteristiche dell'analisi del testo poetico e teatrale
- Conoscere possibili varietà stilistiche nella scrittura teatrale e lirica.

Modulo 4**Il romanzo: I promessi sposi****Caratteristiche:**

il percorso s'incetra sulla conoscenza di elementi essenziali alla base del romanzo e dei suoi sottogeneri, in particolare il romanzo storico.

Competenze:

- Progettare e produrre un testo appartenente ad una tipologia specifica
- Scrivere riassunti; scrivere testi espositivi ed argomentativi chiari e pertinenti.

Prerequisiti:

- Conoscenza del testo narrativo nelle sue principali articolazioni
- Avere capacità di effettuare sintesi ed analisi.

Obiettivi trasversali:

- Recuperare alcune basilari conoscenze riguardanti le nostre radici culturali

Abilità:

- Sapersi orientare nel presentare un testo
- Saper scrivere un testo di media lunghezza per esporre i temi espressi da un testo letto
- Saper comprendere dalla lettura di un brano il messaggio che esso propone
- Saper cogliere in un brano gli elementi essenziali del romanzo

Conoscenze:

- Conoscere gli elementi essenziali del romanzo storico
- Conoscere le principali questioni circa la composizione del romanzo analizzato
- Conoscere la trama dei Promessi sposi
- Saper interpretare il testo riconoscendo le tecniche narrative e le intenzioni comunicative dell'autore

Modulo 5**Storia della lingua italiana e della letteratura delle origini****Caratteristiche:**

Il percorso di apprendimento si propone di introdurre gli studenti allo studio della letteratura delle origini con particolare attenzione alle origini della lingua italiana.

Competenze

- Discutere gli argomenti proposti,offrendo contributi pertinenti e originali prendendo spunto dalle conoscenze in materia e dall'esperienza personale;
- Lavorare in gruppo in modo propositivo,partecipando all'elaborazione condivisa delle consegne

Prerequisiti:

- Conoscenza delle varie tipologie di testo
- Essere in grado di eseguire analisi e sintesi.

Obiettivi Trasversali:

- saper organizzare i contenuti in relazione ad uno scopo specifico di conoscenza
- saper organizzare i contenuti in rapporto ad una tesi da sostenere.
- saper cogliere, attraverso la lettura dei testi, la poetica dell'autore.

Abilità:

- saper cogliere i caratteri salienti e distintivi degli autori e delle epoche trattate
- saper analizzare le liriche proposte, fornendo un'interpretazione personale
- saper confrontare i componimenti e gli autori sulla base di un tema di riferimento
- saper comprendere il significato globale e gli aspetti puntuali dei testi della lirica italiana delle origini

Conoscenze

- Conoscere le parti principali di un testo poetico
- Conoscere la storia della letteratura e della lingua italiana delle origini.

Metodologie

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, analisi del testo);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- quotidiani
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:

- capacità di presentare il proprio pensiero secondo un lineare sviluppo logico
- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- uso corretto del lessico
- pertinenza della trattazione alla consegna data, da valutare con la dovuta ocularità
- originalità del testo elaborato.

Criteri di valutazione :

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Una prova scritta sarà valutata:

- ampiamente positiva, se risponde , più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta .

Le prove orali saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

↳ LATINO e GRECO

Modulo 1

COMPETENZE:

- saper leggere, analizzare e comprendere testi in lingua e/o traduzione.
- svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.

INDICATORI:

- Leggere un testo indicando la pronuncia, l'intonazione e la punteggiatura;
- Riconoscere gli elementi morfologici e lessicali di un testo;
- Riconoscere le informazioni fondamentali di un testo evidenziandone le componenti tematiche e contenutistiche;
- Cogliere il significato globale di un testo.

CONTENUTI:

- Completamento dello studio della morfologia verbale e nominale iniziato nella classe IV

ABILITA':

- Consolidare le conoscenze relative alla morfologia verbale svolta nel precedente anno scolastico
- Individuazione delle funzioni logiche dei casi
- Padronanza nella lettura ed analisi di un testo
- Applicazione in contesti diversi (transfert) dei modelli linguistici di volta in volta acquisiti

Modulo 2

COMPETENZE:

- decodificare il messaggio di un testo
- saper trasferire le conoscenze acquisite su casi reali
- tradurre frasi e brani di difficoltà crescente

INDICATORI:

- Riconoscere le desinenze nominali e verbali (associandole all'equivalente funzione morfologica e logica in italiano)
- Trasferire la comprensione del testo latino/greco nel codice della madrelingua
- Esporre le "regole" che sottostanno al funzionamento della lingua latina e/o greca

CONTENUTI:

- Avvio allo studio della sintassi

ABILITA':

1. Saper riconoscere ed analizzare le principali componenti e strutture sintattiche del testo
2. Utilizzo di manuali
3. Organizzare e rispettare un ordine espositivo
4. Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico

Modulo 3

COMPETENZA:

- saper tradurre in forma italiana corretta

INDICATORI:

- Applicazione del metodo scientifico della traduzione con la formulazione di congetture interpretative da verificare e da selezionare
- Riformulare in forma italiana corretta e coerente gli elementi morfosintattici nel testo da tradurre
- Rendere in modo efficace e pertinente gli elementi lessicali presenti nel testo da tradurre

CONTENUTI:

- Completamento dello studio della sintassi

ABILITA':

1. Utilizzo ragionato del vocabolario
2. Dimostrare autonomia nella traduzione
3. Orientarsi nella comprensione di un brano anche senza l'ausilio del vocabolario

4. COMPETENZA:

- Saper riconoscere i caratteri delle civiltà classiche

INDICATORI:

- Cogliere le caratteristiche della lingua e della civiltà latina/greca e compararle con quelle delle altre lingue comunitarie studiate
- Istituire confronti con la cultura contemporanea e valorizzare il rapporto di continuità tra passato e presente

CONTENUTI:

- Contestualizzazione dei brani
- Studio della mitologia e nozioni di storia e civiltà classica

ABILITA':

- Leggere ed interpretare testi di natura diversa

Competenze trasversali collegate all'asse storico-sociale:

- Recupero della propria identità culturale con la riflessione linguistica e storico-letteraria
- Essere consapevoli del patrimonio artistico e storico-archeologico attraverso la conoscenza delle testimonianze del mondo classico presenti sul territorio

Metodologie

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca

- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo interpretativo (traduzioni)
- 2) verifiche scritte di tipo analitico
- 3) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

Elementi da verificare e valutare nelle prove scritte:

- correttezza nell'esposizione dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- correttezza nell'individuazione dei concetti fondamentali
- correttezza nella decodificazione e ricodificazione del testo
- capacità di riconoscimento ed interpretazione dei principali aspetti formali del testo.

Criteri di valutazione :

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Una prova scritta sarà valutata:

- ampiamente positiva, se risponde, più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta.

Le prove orali saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

↳ GEOSTORIA E CITTADINANZA

Premessa

Essenziale per l'inizio dell'attività didattica nel biennio risulta il possesso dei seguenti requisiti:

4. percepire la dimensione spazio-temporale di fenomeni ed episodi storici, sociali ed economici con la consapevolezza dell'interazione uomo-ambiente;
5. conoscere i concetti basilari del linguaggio storiografico e geografico, specie per quanto attiene alla società ed alle istituzioni;
6. conoscere il significato e la valenza dei concetti-chiave della convivenza sociale e civile: libertà, responsabilità, iniziativa civile e solidarietà.

L'attività didattica nel primo e secondo anno mirerà al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi formativi:

1. padronanza del lessico e dei concetti propri di storia, educazione alla cittadinanza e geografia;
2. percezione delle differenze tra storia e storiografia e dell'aspetto soggettivo nel resoconto dei fatti storici, politici, sociali ed economici;
3. distinzione degli aspetti economico, sociale, politico, culturale, ambientale e religioso nell'ambito di un evento storico complesso ed individuazione delle loro interrelazioni;
 - riconoscimento della diversa incidenza od interazione tra differenti soggetti storici quali popoli, stati, gruppi, classi sociali o singoli individui;
 - percezione di differenze ed analogie nel confronto tra istituzioni e fenomeni storici diversi;
1. acquisizione di una piena consapevolezza della dimensione cronologica e geografica degli eventi con analisi di un sistema politico-territoriale;
2. individuazione del tema centrale di un argomento e dei nessi causali;
3. individuazione dei fattori fisico-antropici nella crescita territoriale di attività economiche e loro interdipendenza;
4. analisi dell'assetto di spazi diversi in considerazione delle valenze socioculturali e delle risorse ambientali;
5. lettura ed interpretazione di eventi, fatti e problemi contemporanei;
6. riflessione e confronto sulle differenti forme istituzionali e sulle problematiche civili prendendo spunto da episodi storici e/o di cronaca e/o di attualità;
7. conoscenza delle Istituzioni internazionali e delle loro funzioni;
8. conoscenza, accettazione e rispetto delle culture diverse, nella prospettiva di comprensione, solidarietà e rifiuto delle discriminazioni;
9. sviluppo dell'attitudine a problematizzare e formulare quesiti coerenti nella consapevolezza dei rapporti tra passato e presente;
10. maturazione della coscienza civile individuale come essere sociale dotato di diritti e doveri da riconoscere, difendere e rispettare;
11. rispetto delle regole della comunità in cui si vive (famiglia, scuola, società) ed educazione alla convivenza democratica;
12. riconoscimento dei valori autonomi delle diverse culture ed atteggiamento di civile rispetto dell'altro come diverso onde ampliare il proprio orizzonte culturale e rifiutare qualunque discriminazione.

OBIETTIVI MINIMI

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione ordinata e pertinente;
- conoscenza di parole-chiave e di concetti fondamentali;
- capacità di operare confronti, di riconoscere rapporti di tempo ed i nessi causa-effetto;
- capacità di effettuare collegamenti;

- conoscenza dell'organizzazione dello stato ed uso degli strumenti.

Modulo 1

Lettura ed analisi delle fonti.

COMPETENZE

- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diversa epoca e differenti aree geografiche;
- saper riorganizzare informazioni su eventi geostorici di diversa epoca.
- Saper utilizzare il linguaggio storiografico e geografico nell'espone fatti e problemi studiati;
- saper interpretare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.

ABILITA'

- Conoscere le mappe presenti sul libro di testo e quelle di altri atlanti storici;
- aver consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze e formulare opinioni.
- Utilizzare termini storici in corretti contesti temporali;
- Utilizzare tabelle cronologiche, grafici, carte geografiche storiche, schemi e mappe concettuali.

CONOSCENZE

- Le diverse tipologie di fonti.
- Il lessico specifico della storiografia e della geografia;
- rappresentazione dei processi storici mediante tabelle, cartine e mappe

Modulo2

Storia romana: dal principato alla tarda antichità

COMPETENZE

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.
- sviluppare un senso critico degli avvenimenti nel loro processo di causa-effetto
- saper trasferire le conoscenze acquisite su casi reali

ABILITA'

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.
- Riconoscere i legami tra politica, diritto ed economia;
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi riguardanti l'integrazione dei Paesi emergenti nell'economia mondiale;
- Riconoscere le opportunità apportate dall'ampliamento del commercio internazionale

CONOSCENZE

- Le periodizzazioni fondamentali dalla nascita del principato all'Oriente bizantino;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici dalla nascita del principato all'Oriente bizantino e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica
- la globalizzazione
- il mondo delle comunicazioni
- regioni e stati del mondo (Asia, Africa)
- Unione europea e diritto di cittadinanza

- L'ordinamento giudiziario

Modulo 3

L'alto Medioevo

COMPETENZE

- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia;
- riconoscere nel presente le tracce del passato.
- Saper riconoscere i fattori fisici ed antropici legati alla condizione di sviluppo e sottosviluppo dei diversi Stati

ABILITA'

- Analizzare e descrivere secondo coordinate spazio-tempo i principali nodi concettuali;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- aprirsi alle problematiche della pacifica convivenza tra i popoli.

CONOSCENZE

- Le periodizzazioni fondamentali dell'Alto Medioevo ;
- i principali fenomeni storici, sociali, economici dell'Alto Medioevo e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica
- La geografia della povertà
- le questioni sociali
- regioni e stati del mondo (America e Oceania)
- Pubblica amministrazione ed autonomie locali
- Parlamento e Governo

Metodologie

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attuano:

- discussione guidata su temi geostorici e geopolitici;
- attività laboratoriali in classe (lettura di carte geostoriche, di quotidiani);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- brainstorming
- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche

- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

Mezzi

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo
- testi di consultazione
- atlanti (geografici e storici)
- fotocopie
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno orali. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- 1) verifiche scritte di tipo strutturato o questionari
- 2) verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche.

Criteri di valutazione:

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Le prove orali saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la

serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine, la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare e sostenere la funzione docente.

Programmazione Italiano II biennio e V anno

Tenuto conto delle Indicazioni nazionali che individuano i seguenti obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico, relativi al secondo biennio:

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni,

nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

Si individuano le seguenti

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

- Educare al rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Promuovere la partecipazione attiva e responsabile dello studente all'attività didattica (saper intervenire in modo ordinato e pertinente, cooperare alla realizzazione delle attività scolastiche, ecc.).
- Abituare al rispetto degli impegni presi e alla puntualità nell'esecuzione del lavoro scolastico, in base agli accordi connessi al patto formativo "stipulato" con la classe da ciascun docente.
- Favorire negli studenti lo sviluppo di una personalità autonoma, rispettosa di sé e degli altri, disponibile al dialogo e alla collaborazione.
- Abituare l'alunno a motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato.
- Potenziare la capacità di interagire con il più ampio contesto politico e sociale, favorendo la costituzione di un atteggiamento critico, aperto ai valori del pluralismo e del vivere democratico.
- Contribuire al processo di crescita globale degli allievi, promuovendo la capacità di autovalutazione e autocorrezione utile ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità umane e culturali.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE FINALITÀ FORMATIVE QUALIFICANTI IL CORSO DI STUDIO

- Rielaborare i contenuti di apprendimento e di effettuare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e tra discipline diverse.
- Usare in modo autonomo e critico i diversi sussidi didattici (manuali, vocabolario, etc.).
- Effettuare analisi e sintesi; di focalizzare, di esporre i contenuti in maniera autonoma, dimostrando proprietà lessicale, autonomia d'espressione e doti rielaborative e critiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze

- Conoscere la letteratura italiana nel suo svolgimento storico e nelle sue articolazione interne (movimenti, generi letterari).
- Conoscere gli elementi fondamentali di un testo letterario (formali, contenutistici, relativi al contesto storico-culturale, e al rapporto con altri testi dello stesso autore, del medesimo genere letterario, o relativi al medesimo tema).
- Conoscere i principali metodi di analisi del testo ed i fondamentali orientamenti di critica letteraria.
- Cominciare a conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali richieste all'Esame di Stato: analisi e commento di un testo letterario e non letterario; saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativi storico e di attualità.

Capacità

- leggere e valutare un testo letterario: individuare il tema generale, i singoli concetti che esprimono il pensiero e la tesi dell'autore, i nessi logici tra gli stessi; rilevare le parole-chiave; riconoscere ed analizzare gli aspetti morfosintattici, linguistici e semantici necessari a capire, analizzare, parafrasare, commentare.
- Collocare un testo nel suo contesto storico.
- Confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze
- Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, formulando un giudizio critico motivato.

- Organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta.
- Esprimere giudizi critici fondati riguardo ad un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.

Competenze trasversali

- Conoscere le regole del vivere civile ed i diritti-doveri sanciti dalla Costituzione italiana.
- Sensibilizzare al bello, rispettare e valorizzare il patrimonio artistico locale, regionale e nazionale; motivare al confronto con l'arte europea ed internazionale.
- Conoscere in modo organico i contenuti disciplinari, opportunamente contestualizzati.
- Acquisire la capacità di rielaborazione personale dei contenuti di apprendimento e di collegamento tra argomenti della stessa disciplina e tra discipline diverse.
- Migliorare la padronanza delle strutture logico-linguistiche, sia orali che scritte, nonché la capacità di analisi, sintesi e focalizzazione, l'autonomia espositiva, la proprietà lessicale, l'autonomia d'espressione.
- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico e tecnico delle diverse discipline.
- Maturare abilità di interpretazione e di giudizio critico personale e motivato.
- Saper studiare da un qualsiasi libro di testo, prendere appunti, organizzare le informazioni, realizzare schemi, integrare, sintetizzare.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI PER MODULI

Le indicazioni di seguito formulate sono da intendersi come **linee guida generali**. L'integrazione, la suddivisione in unità didattiche e la scelta di affrontare lo studio degli argomenti in senso diacronico e/o per percorsi tematici rientra nella piena libertà del docente. Lo stesso dicasi per la lettura dei classici: viene di seguito riportata la suddivisione proposta dalle *Indicazioni nazionali*, ma ogni docente potrà, all'interno della propria programmazione individuale, interpretarla, integrarla e adattarla alle esigenze degli allievi.

CONTENUTI DISCIPLINARI – SECONDO BIENNIO

Modulo n. 1 - La lirica d'amore - conoscenze

- ▯ Contesti culturali e geografici di sviluppo della lirica d'amore
- ▯ Vita e poetica degli autori
- ▯ Modalità di rappresentazione dell'amore
- ▯ Caratteristiche del genere lirico

Competenze

- comprendere sviluppo e caratteri della Scuola siciliana, con riferimento ai rapporti con la lirica provenzale
- individuare la nascita della lirica toscana
- conoscere la concezione culturale e stilistica inaugurata dai poeti stilnovisti, con particolare riferimento al tema dell'amore, inteso secondo una prospettiva filosofica come principio fondamentale dell'esistenza, e all'opera di Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti
- conoscere sviluppo, caratteristiche e contenuti della poesia comico-realistica, con particolare riferimento al suo essere parte integrante della poesia e della mentalità medievale

Contenuti

- La lirica del Dolce Stil Novo
- Guido Guinizzelli
- Guido Cavalcanti
- Dante stilnovista

Modulo n. 2 - Dante Alighieri – conoscenze

- Vita, opere in volgare e in latino
- Significatività del contributo di Dante e della sua opera per la sua epoca e per i secoli successivi
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Caratteristiche dell'oltretomba dantesco
- Differenze tra Inferno, Purgatorio e Paradiso

Competenze

- comprendere la centralità del pensiero cristiano, la concezione dell'universo e l'interpretazione allegorico-figurale
- individuare gli sviluppi del genere allegorico-didascalico e il ruolo della Divina Commedia, cogliendone tematiche, struttura formale e narrativa, substrato fisico-astronomico-filosofico di riferimento
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie

Contenuti

- Opere in volgare: *Vita Nuova, Rime, Convivio, Commedia*
- Opere in latino: *De vulgari eloquentia, Monarchia*

Modulo n. 3 - Francesco Petrarca – conoscenze

- Vita e nuova fisionomia di intellettuale
- Opere in latino e in volgare
- Significatività del contributo di Petrarca alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte

Competenze

- conoscere vicende biografiche (con riferimento alla cattività avignonese), pensiero e poetica di Petrarca, al fine di cogliere l'importanza della sua opera nella storia della letteratura italiana e della sua figura come esempio di intellettuale moderno
- comprendere l'evoluzione della figura del letterato e delle problematiche spirituali e politiche di cui egli si occupa nel "passaggio" da Dante a Petrarca
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie

Contenuti

- Opere "minori": *Secretum, Triumpho*

- *Rerum vulgarium Fragmenta*

Modulo n. 4 - Giovanni Boccaccio – conoscenze

- Vita e opere minori
- Struttura, contenuto e temi del Decameron
- Significatività del contributo di Boccaccio alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi
- Caratteristiche del genere novella
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte

Competenze

- Comprendere l'importanza di Boccaccio come autore determinante per la fondazione della moderna narrativa e dei suoi generi
- riconoscere gli sviluppi del genere novellistico e il ruolo del Decameron, cogliendone le tematiche, le peculiarità strutturali, linguistiche e stilistiche, i molteplici livelli della narrazione
- comprendere l'evoluzione della figura del letterato e la "laicizzazione" dell'ispirazione letteraria
- confronto con la narrativa straniera: Geoffrey Chaucer e i Canterbury Tales
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie

Contenuti

- Periodo fiorentino: *Ninfale fiesolano*; *Corbaccio*
- *Decameron*

Modulo n. 5 - Umanesimo e Rinascimento: quadro storico, sociale, culturale – conoscenze

- Produzioni letterarie in volgare e loro caratteristiche
- Generi: canto carnascialesco, ballata, lirica d'amore
- Significato del termine "Rinascimento", concetto di "classicismo" e di "anticlassicismo"
- Fioritura artistica e letteraria dell'epoca ed elementi culturali che la sottendono, pluralità dei centri culturali, affermazione della stampa

- Nascita della questione della lingua
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)
- Lirica petrarchista e antipetrarchista

Competenze

- conoscere genesi e significato dei concetti di Umanesimo e Rinascimento e relativa periodizzazione
- riconoscere elementi di frattura e continuità con il Medioevo, linee di tendenza storiche e culturali con particolare riferimento alla nuova concezione dell'uomo, alla fioritura artistica, al ruolo di corti e accademie come centri culturali, alla pratica del mecenatismo e alla definizione di una nuova figura di intellettuale
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie
- potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi, filosofici e di critica letteraria

Contenuti

- Lorenzo De' Medici, dal *Trionfo di Bacco e Arianna*
- Angelo Poliziano, dalle *Stanze per la giostra*
- Pietro Bembo, dalle *Prose della volgar lingua* e sonetto *Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura*
- Francesco Berni, *Chiome d'argento fine, irte ed attorte*

Modulo n. 6 - Il poema cavalleresco alla corte degli Estensi – conoscenze

- Sviluppo e caratteri dell'Umanesimo nella Ferrara estense
- Generi: letteratura epica e poema cavalleresco di ispirazione francese

Competenze

- conoscere il ruolo della corte estense nell'ambito della produzione letteraria contemporanea
- conoscere la nuova concezione dell'epos di Matteo Maria Boiardo e Ludovico Ariosto
- cogliere analogie e differenze tra l'*Orlando Innamorato* e l'*Orlando Furioso*
- riconoscere elementi di frattura e continuità con il Medioevo, linee di tendenza storiche e culturali con particolare riferimento alla nuova concezione dell'uomo, alla fioritura artistica, al ruolo di corti e accademie come centri culturali, alla pratica del mecenatismo e alla definizione di una nuova figura di intellettuale
- potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche, sociologiche e letterarie
- potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi, filosofici e di critica letteraria

Contenuti

- Matteo Maria Boiardo, dall'*Orlando Innamorato*
- Matteo Maria Boiardo, selezione dalle opere minori
- Ludovico Ariosto, dall'*Orlando Furioso*
- Ludovico Ariosto, dalle *Satire*

Modulo n. 7 - Niccolò Machiavelli – conoscenze

- Coordinate storiche e culturali dei secoli XV-XVI a Firenze, con particolare riferimento ai conflitti politici interni ed al ritorno al potere dei Medici
- Nuovi generi: il trattato politico
- Struttura, temi, finalità, stile del *Principe*
- Cenni alle opere letterarie

Competenze

- Comprendere la novità del pensiero politico in relazione alla situazione storico-culturale
- Comprendere l'importanza di Machiavelli come fondatore della scienza storica e della scienza politica moderna
- Comprendere mistificazioni e fraintendimenti successivi del pensiero machiavelliano

- Potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi – anche complessi dal punto di vista concettuale e linguistico – cogliendone i nodi concettuali e le peculiarità ideologiche

Contenuti

- Selezione dal *Principe*, che includa preferibilmente titolo e dedica
- Selezione dai *Discorsi*, dall' *Arte della Guerra*
- Un brano della *Mandragola*

Modulo n. 8 - Francesco Guicciardini – conoscenze

- Coordinate storiche e culturali dei secoli XV-XVI a Firenze, con particolare riferimento ai conflitti politici interni e ai tratti caratterizzanti il dibattito politico in Italia
- Nuovi generi: il trattato politico
- Struttura, temi, finalità, stile dei *Ricordi* e della *Storia d'Italia*

Competenze

- Comprendere la novità del pensiero politico in relazione alla situazione storico-culturale
- Comprendere la concezione storiografica guicciardiniana
- Comprendere e analizzare gli elementi di continuità e differenza col pensiero di Machiavelli, con particolare riferimento alla concezione della storia
- Comprendere il ricorso alla storiografia come strumento risolutivo dell'enigma del potere
- Potenziare le abilità nella comprensione di testi argomentativi – anche complessi dal punto di vista concettuale e linguistico – cogliendone i nodi concettuali e le peculiarità ideologiche

Contenuti

- Selezione dai *Ricordi* e dalla *Storia d'Italia*

Modulo n. 9 - Torquato Tasso e il poema regolare – conoscenze

- Caratteri generali della filosofia umanistico-rinascimentale, ideologia della Controriforma
- Personalità, vicende biografiche, pensiero e poetica di Tasso
- Opere minori e *Gerusalemme liberata*

- Caratteri del “bifrontismo” del Tasso

Competenze

- Comprendere la complessità umana, ideologica e letteraria dell’autore
- Comprendere la concezione del poema epico
- Comprendere e analizzare gli elementi di continuità e differenza con le analoghe esperienze poetiche precedenti (Boiardo, Ariosto)
- Comprendere la presenza dell’“oscuro” nel poema tassiano
- Individuare gli elementi formali che anticipano la sensibilità barocca
- Analizzare il problema del rapporto tra verità e diletto e tra unità e varietà
- Potenziare le abilità nella comprensione e analisi di testi poetici anche complessi

Contenuti

- Selezione dall’*Aminta* e dalla *Liberata*

Modulo n. 10 - L'età del Barocco – conoscenze

- Coordinate storico-culturali e rapporto con la Controriforma
- Vicende biografiche e produzione letteraria di Giovan Battista Marino
- Rapporti tra Manierismo, Classicismo e Barocco
- Poesia epica, eroicomica, giocosa e satirica

Competenze

- Cogliere la relazione tra il contesto storico-culturale e la poetica della meraviglia
- Cogliere le peculiarità formali e contenutistiche della produzione del Marino
- Cogliere la funzione e gli elementi contenutistico-formali della perdurante tradizione classicista
- Cogliere gli elementi neoplatonici e cabalistici

- Riconoscere il ruolo e cogliere l'importanza della Satira

Contenuti

- Qualche verso dall'*Adone*

Modulo n. 11 - La nuova scienza e Galilei - conoscenze

- Galileo Galilei: le vicende biografiche e la produzione letteraria
- Rapporti tra epistemologia e letteratura
- La nuova cosmologia

Competenze

- Comprendere la complessità umana, ideologica e letteraria dell'autore
- Cogliere le diseguglianze di sviluppo delle forme espressive e di pensiero
- Cogliere relazioni e intrecci tra meditazione filosofica e ricerca scientifica
- Cogliere la modernità della posizione di Galilei tra fede e scienza, natura e
- Potenziare le abilità nella comprensione e analisi di testi argomentativi anche complessi

Contenuti

- Un brano dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*

Modulo n. 12 - La rinascenza del Classicismo e l'età dell'Arcadia - conoscenze

- Le coordinate storiche
- La produzione culturale gesuitica
- L'Arcadia

Competenze

- Cogliere l'importanza e la rinnovata fisionomia dell'impegno gesuitico

- Cogliere l'importanza della tradizione classicistica come elemento identitario
- Cogliere il ruolo propulsore dell'Arcadia nella ridefinizione del ruolo dell'intellettuale e nella rinascita socio-culturale dell'Italia

Modulo n. 13 - La cultura europea dell'Illuminismo - conoscenze

- Coordinate storiche e socio-culturali
- L'Illuminismo in Italia
- I fratelli Verri e l'esperienza del Caffè
- Giuseppe Parini, rapporto con l'Illuminismo, evoluzione ideologica e poetica
- L'Illuminismo europeo: la nascita del romanzo
- L'Enciclopedia

Competenze

- Cogliere i legami esistenti tra l'Illuminismo e il razionalismo dei decenni precedenti e la scienza nuova del Seicento
- Individuare gli ambiti culturali interessati dal movimento dell'Illuminismo
- Essere consapevoli dell'importanza dei nuovi luoghi di incontro e di dibattito culturale

Contenuti

- Pietro Verri, *Presentazione del Caffè*
- Cesare Beccaria, *Contro la tortura e la pena di morte*
- Giuseppe Parini, *Il risveglio del giovin Signore* e *La Vergine Cuccia*

Modulo n. 14 - Carlo Goldoni - conoscenze

- Vita di Goldoni
- Situazione del teatro comico del periodo
- Varie fasi della riforma del teatro
- Trame e temi delle principali commedie

Competenze

- Cogliere nella riforma le influenze dell'Illuminismo e dell'ideologia borghese
- Individuare differenze strutturali e contenutistiche tra Commedia dell'Arte e commedia goldoniana
- Individuare in Goldoni uno dei primi intellettuali che si mantiene con i proventi del suo operato
- Cogliere nella vasta produzione del Goldoni un'evoluzione non solo strutturale, ma anche ideologica

Contenuti

- Brani da una commedia a scelta
- Visione di una commedia su DVD

Modulo n. 15 - Vittorio Alfieri - conoscenze

- Vita dell'autore
- Generi letterari da lui praticati
- Evoluzione della poetica
- Rapporto con l'Illuminismo
- Concetto di "titanismo"

Competenze

- Cogliere nelle opere dell'autore il modello di intellettuale proposto e la manifestazione del forte individualismo di chi si oppone a una società estranea nei valori e nelle forme
- Cogliere nel disagio alfieriano la manifestazione di una nuova sensibilità di stampo preromantico

Contenuti

- La poetica tragica di Alfieri: *Ideare, stendere, verseggiare*

- Passi da una tragedia

Ultimo anno

Modulo n. 11 - Neoclassicismo e Preromanticismo - conoscenze

- Le coordinate storiche
- Cultura europea e cultura italiana
- La lingua tra infranciosamento e rinnovamento
- La nuova cultura
- La riflessione politica e la poetica neoclassica

Competenze

- Cogliere gli elementi di crisi che sottendono le due tendenze culturali
- Cogliere la manifestazione di disagio esistenziale comune alle due tendenze, in apparenza antitetiche
- Cogliere gli elementi di modernità e il progressivo avvicinamento alle tendenze e alla sensibilità contemporanee
- Cogliere la problematicità del concetto di "Preromanticismo"

Contenuti

- Un passo da *I dolori del giovane Werther*

Modulo n. 2 - Giacomo Leopardi - conoscenze

- Vita, formazione culturale, rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa
- Opere principali
- Evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
- Concetti di "vago", "indefinito",
- pessimismo "storico" e "cosmico"
- Significato di "idillio" e "canto"

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Descrivere le scelte linguistiche adottate dal poeta mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Leopardi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con gli autori moderni
- Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Leopardi rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva

Contenuti

- Un congruo numero di *Canti*, una della *Operette morali*, passi dallo *Zibaldone*

Modulo n. 3 - Ugo Foscolo - conoscenze

- Vita e molteplici esperienze che affiancano la produzione letteraria
- Forme e generi letterari: poesia, romanzo epistolare, scritti letterari
- Evoluzione della poetica
- Poetica del frammento e dell'incompletezza
- Rapporto con il Preromanticismo e il Neoclassicismo
- La riflessione politica e la poetica neoclassica

Competenze

- Cogliere le peculiarità di un artista che assume nuova dimensione e rappresentazione sociale
- Cogliere la manifestazione di disagio esistenziale e politico
- Individuare nei testi l'efficace fusione di elementi neoclassici e preromantici

- Cogliere nel *Carme dei Sepolcri* la ricchezza di valori trasmessi da Foscolo

Contenuti

- Dalle *Ultime Lettere*, passi scelti
- Due sonetti
- Un congruo numero di versi dal *Carme dei Sepolcri*
- Versi dalle *Grazie*

Modulo n. 4 - Il Romanticismo - conoscenze

- Duplice accezione del termine "Romanticismo", estremi cronologici ed area di nascita
- Modalità con cui nasce il movimento in Italia, il dibattito che ne deriva, le caratteristiche di intellettuali e pubblico, l'esigenza di una lingua nazionale

Competenze

- Individuare la differenza sostanziale tra Romanticismo nordico e movimento romantico italiano
- Essere consapevoli della spinta propulsiva esercitata dal primo sul secondo
- Cogliere il cambiamento delle istituzioni culturali, del pubblico e della figura dell'intellettuale
- Essere consapevoli del significato che assume l'esigenza di una lingua a diffusione nazionale

Contenuti

- Un passo dalla *Lettera semiseria di Grisostomo* di G. Berchet

Modulo n. 5 - Alessandro Manzoni - conoscenze

- Vita, esperienze spirituali, opere principali
- Forme e generi letterari: poesia, teatro, romanzo
- Evoluzione della poetica

- Ragioni ideologiche del genere romanzo, questione della lingua
- La concezione della figura e delle funzioni dell'intellettuale
- Rapporto con il Romanticismo

Competenze

- Essere consapevoli delle diverse componenti culturali che influenzano la formazione e l'evoluzione dell'autore
- Cogliere l'importanza della scelta del genere romanzo nel panorama culturale italiano dell'epoca
- Individuare la novità della scelta tematica e linguistica adottata da Manzoni

Contenuti

- Uno degli *Inni*
- Una delle *Odi*
- Il coro di una tragedia
- Passi da uno scritto letterario

Modulo n. 6 - I generi letterari in Italia nell'età postunitaria- conoscenze

- Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria
- Generi praticati in Italia nell'età postunitaria e loro caratteristiche
- Giosue Carducci: i dati biografici e le immagini poetiche

Competenze

- Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Cogliere le conseguenze del nuovo contesto politico sulla figura del letterato e poeta

Contenuti

- Una o due liriche da raccolte a scelta

Modulo n. 7 - Giovanni Verga e il Verismo - conoscenze

- Vita, generi letterari e principali opere
- Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo
- Significato di “Verismo”, teoria dell’“impersonalità”, eclissi dell’autore, “artificio della regressione”, “straniamento”
- Rapporto con le analoghe correnti letterarie europee

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Verga, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene
- Cogliere gli elementi di modernità narratologica nell’opera di Verga

Contenuti

- Una delle *Novelle Rusticane*
- Un brano dai *Malavoglia*
- Un brano da *Mastro Don Gesualdo*

Modulo n. 8 - Il Decadentismo - conoscenze

- Origine e significato del termine “decadentismo”, diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell’area geografica
- Estremi cronologici, poetiche dominanti, aspetti tematici e linguistici
- Opere dei maggiori esponenti

Competenze

- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari
- Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di "rottura" rispetto al Romanticismo
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto
- Operare confronti tra autori aderenti al Decadentismo e al Naturalismo/Verismo per cogliere la diversa risposta al medesimo contesto storico

Contenuti

- Un componimento dai *Fiori del male* di C. Baudelaire

Modulo n. 9 - Gabriele D'Annunzio - conoscenze

- Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con pubblico e leggi del mercato
- Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative
- Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo"

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'Annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Individuare le differenze tra il decadentismo dannunziano e quello dei principali autori europei contemporanei

Contenuti

- Un brano dai testi teatrali o da quelli in prosa
- Una lirica dalle *Laudi*

Modulo n. 10 - Giovanni Pascoli – conoscenze

- Vita, poetica e significato di "fanciullino"
- Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche

- Ideologia politica
- Il Decadentismo pascoliano

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere l'influenza esercitata dai luttuosi eventi della giovinezza sulla sua produzione
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi poetici di Pascoli, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi
- Cogliere i rapporti tra produzione poetica e attività di insegnamento dell'autore
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo e dei suoi vari, complessi piani di lettura
- Operare confronti con il Decadentismo dannunziano per cogliere analogie e differenze
- Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi di Pascoli per quanto riguarda le sperimentazioni formali ed il contributo importante dato alla produzione poetica del Novecento

Modulo n. 11 - Lirica in Italia nel primo '900: sperimentalismi – conoscenze

- Opere dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un'esigenza di rinnovamento
contenutistico e formale
- Principali riviste fondate in Italia in quel periodo
- Significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo", "poeta crepuscolare", "verso libero"
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura)

Competenze

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere
- Riconoscere la forte influenza esercitata sulle opere letterarie dalla partecipazione al dibattito culturale

- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato
- Operare confronti tra le "avanguardie" italiane per cogliere analogie e differenze
- Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico
- Cogliere gli elementi di contiguità con l'evoluzione delle coeve forme artistiche non verbali

Contenuti

- F. T. Marinetti, *Bombardamento di Adrianopoli*, da *Zang-Tumb-Tumb*

Modulo n. 12 - Italo Svevo – conoscenze

- Vita, formazione culturale e opere
- Significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza"
- Il nuovo genere-romanzo e il superamento del suo significato ottocentesco

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo, con particolare attenzione alle nuove funzioni narratologiche
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
- Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo
- Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo
- Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento
- Riconoscere le nuove funzioni del pattern nella narrativa italiana e straniera (ad es. in Joyce)

Contenuti

- Brani da *Una Vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Modulo n. 13 - Luigi Pirandello – conoscenze

- Vita, formazione culturale, visione del mondo ed opere
- Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere
- Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro”, “quarta parete”, “fuori di chiave”

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei generi romanzo e novella, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo, con particolare attenzione alle nuove funzioni narratologiche
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere le differenze tra sperimentalismo sveviano e sperimentalismo pirandelliano, individuando l'influenza del contesto geografico sulla produzione artistica

Contenuti

- Alcune novelle, brani dai romanzi

Modulo n. 14 - Umberto Saba – conoscenze

- Vita, formazione letteraria, ragioni dello pseudonimo, poetica, incontro con la psicoanalisi
- Opera poetica e produzione in prosa
- Struttura del Canzoniere, temi e soluzioni formali delle liriche
- Il rifiuto dell'ermetismo

Competenze

- Cogliere l'importanza della componente autobiografica nella sua produzione poetica
- Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Saba per quanto riguarda le scelte contenutistiche
- Riconoscere la posizione di Saba nei confronti del repertorio poetico tradizionale
- Cogliere gli intenti poetici e la visione del ruolo e della funzione della poesia nelle opere
- Cogliere la posizione contrastiva di Saba nei confronti degli sperimentalismi poetici coevi

Contenuti

- Un congruo numero di brani dal *Canzoniere*, brani da *Scorciatoie* e *Raccontini*

Modulo n. 15 - Giuseppe Ungaretti – conoscenze

- Vita e opere
- Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
- Programma che sottende *Vita di un uomo*
- La poetica delle parole
- L'analogia e la poesia come illuminazione e *insight*
- Ragioni dell'Ermetismo e del suo superamento
- Il "Barocco ungarettiano"

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico (in particolare la Prima guerra mondiale) e culturale di riferimento
- Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Ungaretti per quanto riguarda le scelte contenutistiche e formali
- Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale
- Descrivere evoluzioni e motivazioni della poetica ungarettiana (passaggio dall'ermetismo al cosiddetto barocco), cogliendone la valenza di differente percezione della funzione poetica

Contenuti

- Liriche da *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore* e le ultime raccolte

Modulo n. 16 - Eugenio Montale - conoscenze

- Vita e opere
- Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
- Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società
- La poetica degli oggetti
- Il correlativo oggettivo: la figura del muro
- Significato della formula "male di vivere"

Competenze

- Cogliere i caratteri specifici della poetica di Montale, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Operare confronti tra la poetica degli oggetti di Montale e la poetica della parola di Ungaretti
- Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Montale e il contributo importante dato alla produzione successiva
- Cogliere il pessimismo montaliano, relativo anche alla percezione del ruolo del poeta, e il suo acuirsi nel corso degli anni

Contenuti

- Brani dalle raccolte in ordine cronologico: *Ossi di Seppia*, *Le Occasioni*, *La Bufera e Altro*, *Satura*

Modulo n. 17 - Narrativa e lirica in Italia nel Novecento - conoscenze

- Contenuti di alcune opere di autori italiani, più uno straniero, scritte e pubblicate nel primo e secondo dopoguerra e nel periodo successivo
- Significato di "esistenzialismo" e "assurdo"
- Produzione narrativa italiana degli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale nelle sue linee generali e alcune opere in particolare
- Dati biografici degli autori considerati
- Significato di "Neorealismo"

Competenze

- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi

- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e filosofico
- Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia contemporanea sulla produzione letteraria
- Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera
- Diventare un "buon" lettore capace di motivare le proprie scelte
- Operare confronti con autori di narrativa del primo Novecento
- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Contenuti

- Si propone indicativamente una selezione da *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio, *Gli indifferenti* di A. Moravia, *La nausea* di J. P. Sartre, *Finzioni* o *L'Aleph* di J. L. Borges, *Una vita violenta* di P. P. Pasolini

Modulo n. 18 - Cesare Pavese - conoscenze

- Vita e opere di Pavese, in particolare il romanzo *La luna e i falò*, formazione culturale, attività editoriale, poetica
- Significato del mito e del "mestiere di vivere"
- Significato mitico-simbolico della contrapposizione città/campagna
- Attività di traduzione
- Vari generi letterari

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pavese col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pavese, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto

- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
- Riconoscere il contributo importante dato da Pavese alla produzione letteraria successiva
- Comprendere la nuova dimensione “mondiale” della produzione narrativa

Contenuti

- Brani dalle raccolte poetiche e da alcuni romanzi, in particolare l'incipit di *La Luna e i falò*

Modulo n. 19 - Italo Calvino - conoscenze

- Vita e opere di Calvino, formazione culturale, attività editoriale e giornalistica
- Le fasi del romanzo: neorealista, fantastico, realistico, postmoderno, influenze scientifiche e strutturalistiche

Competenze

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Calvino col contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Calvino, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
- Riconoscere il contributo importante dato da Calvino alla produzione letteraria successiva
- Operare confronti tra le diverse tipologie di romanzo affrontate da Calvino
- Comprendere la nuova dimensione metaletteraria della produzione narrativa

Contenuti

- Brani indicativi delle diverse fasi della produzione di Calvino, ad es. da *Il barone rampante* per la fase fantastica, da *Le città invisibili* per quella strutturalista

METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- ▣ fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- ▣ applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- ▣ applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- ▣ favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- ▣ non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- ▣ correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- ▣ esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

Tipologia:

- Si effettueranno verifiche mediante le tradizionali interrogazioni, parziali e periodiche, mediante elaborati su temi che svilupperanno i principali contenuti; altre verifiche saranno effettuate per mezzo di test, esercizi di comprensione guidata, prove strutturate.

Quantità delle verifiche

- Per quanto riguarda la composizione scritta: almeno due per quadrimestre.
- Per quanto riguarda l'interrogazione frontale: almeno due per quadrimestre.
- Per quanto riguarda verifiche orali e test: in numero variabile, a seconda delle necessità didattiche.

La lezione frontale sarà certamente punto di riferimento indispensabile in termini di presentazione, puntualizzazione, analitica spiegazione degli aspetti più significativi e complessi di ciascun fenomeno letterario.

La parte propositiva sarà integrata con altre attività volte a rendere più varie le lezioni e a favorire una partecipazione attiva degli studenti. A titolo esemplificativo, i ritmi di svolgimento della lezione potrebbero essere i seguenti:

- rapida verifica di controllo della lezione precedente
- presentazione della lezione con chiara definizione del problema centrale e concreti riferimenti ai testi in cui viene trattato
- esposizione e spiegazione dei dati del problema e delle conoscenze necessarie alla sua comprensione

FINALITÀ DELLE VERIFICHE

Le verifiche serviranno al docente per:

- raccogliere e selezionare elementi utili alla valutazione, sia di ciascun alunno, sia della classe
- accertare il possesso dei prerequisiti
- suggerire elementi utili a rimuovere ostacoli e a rafforzare le abilità acquisite
- sottoporre a revisione il proprio lavoro e predisporre gli opportuni correttivi (per esempio, se l'argomento è stato proposto in modo poco chiaro, se le istruzioni su come eseguire gli esercizi in classe o a casa sono state poco chiare, se è stato dato poco tempo per assimilare i contenuti, se è stata assegnata una mole eccessiva di lavoro, ecc.)
- accertare la padronanza di parti di programma e della materia nel suo complesso

Le verifiche serviranno allo studente per:

- sviluppare l'abitudine ad affrontare, cimentandosi nella prova, i problemi che gli si presentano
- abituarsi alla concentrazione mentale, alla riflessione e problematizzazione delle conoscenze
- sviluppare il senso di responsabilità come consapevolezza dei propri limiti e come esigenza di rafforzare elementi della preparazione
- abituarsi ad esplicitare e correggere gli errori eventualmente commessi

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI A011 - A013

LATINO E GRECO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Tenuto conto

a) della “**revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135**”, secondo l’**Allegato A**, relativo al **Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010** che prevede i seguenti **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO**;

b) dell’**art. 1 DLGS 17/10/2005**:

gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

c) delle **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e, nello specifico, delle **Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico**;

d) del Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**,

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di competenze, abilità/capacità e conoscenze.¹

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Competenze

- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata
- Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi
- Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate
- Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica
- Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale
- Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione

Abilità/capacità

- Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro, funzione e tipologia testuale
- Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano
- Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo

¹ La presente programmazione propone **orientamenti generali** e **linee guida**, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna

- Conoscere per grandi linee le strutture metriche di più largo uso

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche:
- approfondimento dello studio della lingua come sistema, attraverso l'analisi concreta di testi e momenti di riflessione sistematica;
- traduzione di brani d'autore, sia contestualizzati sia non contestualizzati.
- Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile
- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire
 - per il latino, dall'età delle origini sino alla letteratura cristiana;
 - per il greco, dall'età arcaica fino all'età ellenistico-romana e tardoantica;
- Conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario
- Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

I LICEO

Competenze

- Comprendere il senso generale di un testo e ricodificarlo in corretta lingua italiana
- Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base
- Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina e greca

Conoscenze

- Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita e in generale, gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

II LICEO

Competenze

- Saper tradurre e analizzare testi d'autore in lingua
- Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche
- Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina e greca utilizzando un lessico adeguato
- Saper presentare una relazione orale su un definito argomento disciplinare

Conoscenze

- Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita, gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

III LICEO

Competenze

- Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi d'autore in lingua
- Saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica di un testo
- Saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera diacronica e sincronica
- Saper elaborare un saggio breve
- Saper enucleare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti

Conoscenze

- Conoscere la sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI PER MODULI

Le indicazioni di seguito formulate sono da intendersi come **linee guida generali**. L'integrazione, la suddivisione in unità didattiche e la scelta di affrontare lo studio degli argomenti in senso

diacronico e/o per percorsi tematici rientra nella piena libertà del docente. Lo stesso dicasi per la lettura dei classici: viene di seguito riportata la suddivisione proposta dalle *Indicazioni nazionali*, ma ogni docente potrà, all'interno della propria programmazione individuale, interpretarla, integrarla e adattarla alle esigenze degli allievi.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

SECONDO BIENNIO

A. COMPETENZA LINGUISTICA

- Revisione delle competenze acquisite nel biennio ginnasiale. Sintassi dei casi e avvio della sintassi del verbo (III anno)
- Sintassi del verbo e del periodo - prima parte (IV anno)

B. STORIA DELLA LETTERATURA²

Modulo n. 1 - Le origini e la civiltà romana arcaica

Conoscenze

- Le origini
- Le strutture economiche e sociali di Roma arcaica
- Le forme preletterarie di tradizione orale, scritta e drammatica

Competenze

- Riconoscere gli elementi fondamentali della problematica relativa alla nascita di Roma tra realtà storica e leggenda di fondazione
- Cogliere il rapporto tra realtà storica, immaginario culturale e documenti preletterari in lingua latina
- Comprendere il significato, la destinazione e alcune peculiarità formali dei primi documenti del latino scritto

Contenuti

- I principali eventi storici dell'età arcaica e del primo periodo della Repubblica dalla fondazione di Roma alla fine della guerra tarantina
- Dall'età regia alla repubblica: la dialettica tra patrizi e plebei
- Le manifestazioni preletterarie orali in lingua latina: i *carmina* religiosi e celebrativi; le prime forme drammatiche (Fescennini, Atellana, Saturia, Mimo); il verso saturnio.
- Primi testi in lingua latina: iscrizioni, le leggi delle XII tavole, *Annales pontificum*

Modulo n. 2 - Il consolidamento della Repubblica: la conquista del Mediterraneo

Conoscenze

- Le tappe principali dell'affermarsi di Roma come potenza egemone del Mediterraneo
- I mutamenti economici, sociali e culturali che accompagnarono la prima fase dell'espansionismo romano

Competenze

- Riconoscere l'importanza del rapporto con il mondo greco nello sviluppo della cultura romana e nella nascita della letteratura latina
- Cogliere e contestualizzare i diversi atteggiamenti coesistenti a Roma nei confronti del mondo greco
- Individuare analogie tra passato e presente: l'influsso di una cultura egemone; la letteratura come ricerca di identità nazionale e fattore di autopromozione; committenza e pubblico

Contenuti

- Il quadro storico: le guerre puniche; l'espansione in Oriente e nel Mediterraneo
- Lo sviluppo culturale: l'incontro con la cultura greca; filellenismo e *mos maiorum*; la nascita della letteratura latina

Modulo n. 3 - Il poema epico

Conoscenze

- Il genere epico nel mondo latino
- Storia del genere epico: dal modello omerico all'epica romana, tra persistenza e variazioni di temi e forme nel tempo

Competenze

- Cogliere la genesi colta tipica dell'epica latina

- Comprendere il legame tra la ripresa dei modelli greci e l'innesto di temi e forme italiche nella tradizione del genere
- Individuare la peculiarità delle scelte stilistiche e tematiche operate dai diversi autori nell'ambito dello sviluppo del genere
- Comprendere il rapporto tra la nascita dell'epica latina e l'esigenza di autocelebrazione del popolo romano
- Individuare analogie e divergenze tra l'epica classica e alcune forme epiche delle letterature moderne

Contenuti

- Caratteristiche dell'epica classica: il rapporto oralità-scrittura; elemento umano e divino; la celebrazione delle tradizioni e dei valori di un popolo; peculiarità stilistiche
- Livio Andronico e la "traduzione artistica"
- Gneo Nevio e il nuovo codice epico
- L'epos di Ennio tra arcaismo e modernità

Modulo n. 4 - Il teatro

Conoscenze

- Il teatro greco a Roma
- Storia del teatro antico: dalle prime manifestazioni in ambito greco ai drammaturghi latini del III-I secolo a. C., tra persistenza e variazioni dei generi nel tempo
- Plauto e la comicità del significante
- Terenzio e il rovesciamento degli stereotipi

Competenze

- Cogliere la genesi colta del teatro latino
- Comprendere il rapporto con i modelli greci e il contributo degli antecedenti italici preletterari del genere
- Individuare la peculiarità delle scelte stilistiche e tematiche operate dai diversi autori nell'ambito dello sviluppo del genere
- Individuare analogie e divergenze tra il teatro di epoca classica e gli stessi generi nelle letterature europee moderne
- Comprendere gli aspetti fondamentali del teatro di Plauto sotto il profilo strutturale e ideologico
- Rilevare gli elementi caratterizzanti dell'ideologia e della poetica di Terenzio
- Cogliere, nel confronto tra testi diversi di Plauto (o Terenzio) o di questi con quelli di altri autori, la persistenza e/o la variazione di motivi e tematiche

Contenuti

- La nascita del teatro latino: l'organizzazione degli spettacoli teatrali; i generi teatrali e i modelli greci; originalità del teatro latino
- La tragedia latina: Andronico, Nevio, Ennio, Pacuvio, Accio
- La commedia latina: Andronico, Nevio, Cecilio Stazio
- La vita e la produzione letteraria di Plauto
- La vita, l'opera e le polemiche letterarie di Terenzio

Modulo n. 5 - La storiografia e Catone

Conoscenze

- Il genere storiografico nel mondo latino
- Catone e l'ideologia dell'*homo novus*

Competenze

- Rilevare l'evoluzione del genere storiografico dalle origini greche alle prime attestazioni in ambito latino
- Comprendere le caratteristiche fondamentali del genere storiografico nel mondo latino
- Valutare le peculiarità della posizione di Catone come primo storiografo in lingua latina

Contenuti

- Caratteri della storiografia antica
- Gli esordi della storiografia latina: *Annales pontificum*, gli annalisti in lingua greca
- La vita e l'opera di Catone: il *mos maiorum* come patrimonio comune

Modulo n. 6 - La satira secondo Lucilio

Conoscenze

- La peculiare origine italica della *satira*
- La satira dalle origini del genere a Lucilio

Competenze

- Comprendere la novità strutturale, tematica e formale della satira latina
- Individuare nella produzione di Lucilio la specificità delle scelte dell'autore nella storia del genere
- Cogliere elementi di differenza e continuità tra la satira antica e i testi satirici moderni

Contenuti

- Caratteri della satira latina: intento moraleggiante; varietà di temi e forme
- Storia della satira: autori di satire dall'origine del genere a Lucilio
- Programmi e temi della satira luciliana

Modulo n. 7 - Il cittadino e lo Stato nella tarda repubblica

Conoscenze

- Il contesto storico: i fattori della crisi dell'assetto repubblicano
- Il funzionamento della repubblica romana e i conflitti per il potere
- Il trionfo dell'individualismo

Competenze

- Comprendere i motivi economici, politici e sociali che portarono alla crisi della costituzione sillana e alla fine della repubblica
- Comprendere gli aspetti fondamentali della dialettica politica del periodo tra il III e il II secolo a. C.
- Cogliere il legame tra la situazione storica, la crisi dei valori in ambito morale e religioso e la fioritura letteraria
- Rilevare nei testi letterari le tematiche legate al contesto storico: elaborazione del pensiero politico ed esaltazione dell'individualismo

Contenuti

- I principali fatti storici: l'età delle guerre civili dai Gracchi alla morte di Cesare
- Lo sviluppo culturale: l'autonomia dell'intellettuale; la fioritura letteraria e la varietà dei generi; la crisi della religione tradizionale e l'affermarsi delle filosofie ellenistiche

Modulo n. 8 - La poesia dell'età di Cesare tra impegno dottrinale e soggettività

Conoscenze

- La poesia lirica nel mondo latino
- L'*otium* come scelta di vita totalizzante: poetica nuova e nuovi valori; nuova figura sociale del poeta
- La lirica catulliana e i suoi rapporti con la tradizione letteraria greca
- Il messaggio liberatore della filosofia epicurea: la funzione strumentale della poesia

- L'epica didascalica: poesia e verità

Competenze

- Comprendere la funzione innovativa dello sviluppo della poesia lirica e soggettiva nel panorama della letteratura latina
- Individuare nei poeti preneoterici e neoterici la funzione di iniziatori del genere lirico a Roma
- Comprendere la "rivoluzione" catulliana: l'introduzione di una poesia di argomento soggettivo e ironico
- Cogliere l'originalità delle scelte contenutistiche e stilistiche dell'autore
- Individuare le tematiche più attestata all'interno dell'opera di Catullo e i suoi aspetti di attualità
- Comprendere il ruolo innovatore svolto dall'epicureismo a Roma
- Cogliere l'originalità delle scelte contenutistiche e stilistiche di Lucrezio in rapporto ai modelli
- Valutare e motivare storicamente le problematiche connesse con il testo lucreziano e i suoi aspetti di attualità

Contenuti

- Il genere lirico nel mondo antico
- La lirica latina: la nascita della poesia soggettiva sul modello ellenistico
- Preneoterici e Neoterici
- Catullo: vita e opere
- Lucrezio e il *De rerum natura*: la difficile scelta del poema didascalico-filosofico

Modulo n. 9 - Retorica e oratoria nell'età di Cesare: Cicerone

Conoscenze

- Caratteristiche fondamentali del genere retorico e oratorio
- Il legame tra oralità e scrittura nella pratica dell'eloquenza
- Ideologia e poetica di Cicerone: il legame tra letteratura e impegno civile

Competenze

- Comprendere la centralità della riflessione retorica e della prassi oratoria di Cicerone nella definizione del genere in ambito latino
- Comprendere gli aspetti fondamentali (strumentali, tematici, stilistici) delle principali opere ciceroniane appartenenti ai diversi generi: oratoria e retorica; trattatistica filosofica e politica; epistolario
- Rilevare il ruolo fondamentale della mediazione culturale operata da Cicerone tra mondo greco e mondo latino e il suo ruolo nella definizione dei generi

- Cogliere aspetti di attualità in Cicerone: il modello dell'intellettuale impegnato

Contenuti

- L'oratoria e la retorica in Grecia e a Roma
- Le parti della retorica e i generi dell'eloquenza
- La vita di Cicerone: attività letteraria e impegno politico
- Le opere di Cicerone: eloquenza giudiziaria; le epistole come specchio dell'anima; il dialogo filosofico; il *decorum* e il codice etico-comportamentale dei ceti dominanti; i grandi dialoghi politici.

Modulo n. 10- La storiografia in età cesariana

Conoscenze

- Il funzionamento delle istituzioni repubblicane a Roma e le tappe del *cursus honorum*
- Il mondo politico e il mondo storiografico di Cesare
- La congiura ordita da Catilina
- Il pensiero dominante dell'opera di Sallustio: la scelta della monografia
- Il genere biografico ed erudito

Competenze

- Riconoscere i principali aspetti contenutistici e formali del *Corpus Caesarianum*
- Cogliere le peculiarità delle scelte contenutistiche e stilistiche di Cesare nel genere storiografico
- Cogliere originalità di Sallustio nella tradizione del genere storiografico
- Comprendere la specificità delle scelte operate dai diversi autori nell'ambito dello sviluppo del genere storiografico

Contenuti

- Il genere storiografico a Roma
- La vita e l'opera di Cesare
- Il *Commentarius* di Cesare : le ragioni di una scelta
- Biografia ed opere di Sallustio
- Caratteristiche e storia della biografia antica: Cornelio Nepote
- L'antiquaria e Marco Terenzio Varrone

Modulo n. 11 - L'età augustea: la soluzione del principato

Conoscenze

- Il passaggio dalla repubblica al principato
- I mutamenti economici, sociali e culturali che portarono alla crisi dell'assetto repubblicano e al passaggio al principato
- Le fasi salienti dell'ascesa di Ottaviano
- Il *princeps* e l'ideologia del consenso

Competenze

- Comprendere le tappe della rifondazione dello Stato compiuta da Ottaviano sulle basi di un potere personale
- Riconoscere i centri e le modalità della produzione culturale e il rapporto tra intellettuali e potere
- Cogliere il legame tra la situazione storica, la propaganda ideologica augustea e la fioritura letteraria dell'età del classicismo
- Individuare nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico e le diverse posizioni dei letterati nei confronti di Augusto
- Cogliere analogie tra passato e presente: l'affermarsi di un potere assoluto; il rapporto tra intellettuale e potere

Contenuti

- Quadro storico: lo scontro tra Antonio e Ottaviano dal secondo triumvirato alla battaglia di Azio; l'affermazione di Augusto e la fondazione dell'impero
- Lo sviluppo culturale: la propaganda augustea e il circolo di Mecenate; il classicismo augusteo e la rivalutazione delle virtù italiche; i circoli "alternativi" di Asinio Pollione e Messalla Corvino; il "caso Ovidio" e la crisi del mecenatismo

Modulo n. 12 - Virgilio

Conoscenze

- La fisionomia di un "classico": ideologia e poetica di Virgilio
- Virgilio e la rifondazione di alcuni generi: aspetti strutturali, tematici, stilistici
- La fortuna di Virgilio dal Medioevo all'età moderna
- Un *corpus* spurio: l'*Appendix vergiliana*

Competenze

- Comprendere gli elementi caratterizzanti il rapporto dell'autore con il potere politico, la ripresa dei modelli greci, il classicismo

- Cogliere l'originalità dell'autore in rapporto al contesto e alla tradizione dei generi
- Individuare analogie e/o differenze tra la poetica virgiliana e quella degli autori coevi
- Cogliere aspetti di attualità dell'opera virgiliana: il "pacifismo" e la visione della natura
- Comprendere le motivazioni di ordine stilistico e storico-culturale che rendono poco plausibile l'attribuzione a Virgilio dei poemi dell'*Appendix*

Contenuti

- La vita e le opere di Virgilio
- Le *Bucoliche* e i legami con Teocrito
- Le *Georgiche*: Virgilio e la tradizione del poema didascalico
- L'*Eneide*: la celebrazione di Roma e le "ragioni" dei vinti
- I poemetti dell'*Appendix virgiliana*

Modulo n. 13 - Orazio

Conoscenze

- Ideologia e poetica di Orazio
- La restaurazione augustea: la "questione morale"
- Orazio esponente del classicismo augusteo e rifondatore del genere lirico

Competenze

- Comprendere gli aspetti fondamentali dell'ideologia e della poetica oraziana: l'adesione ai temi della propaganda augustea; la *medietas* morale e la ricerca dell'*autàrkeia* epicurea; il classicismo e il rapporto coi modelli greci
- Cogliere la peculiarità delle scelte contenutistiche e stilistiche operate dal poeta nell'ambito dei diversi generi letterari
- Rilevare la connessione tra l'evoluzione del pensiero e della poetica di Orazio e il suo contesto storico-politico
- Cogliere aspetti di attualità nell'opera di Orazio: la ricerca della serenità e la riflessione sul tempo

Contenuti

- La vicenda umana e poetica di Orazio
- Gli *Epodi*: la poesia giambica e il tema politico
- Le *Satire*: autobiografismo e spunti moraleggianti
- Le *Odi*: la varietà dei temi e il classicismo delle forme; il tema erotico; la fugacità del tempo
- Le *Epistole*: equilibrio formale e angoscia esistenziale

Modulo n. 14 - L'elegia augustea

Conoscenze

- L'elegia in Grecia e a Roma
- Caratteri e modelli dell'elegia latina
- Il *servitium amoris* come scelta di vita e il rifiuto della vita pubblica

Competenze

- Comprendere le linee generali di sviluppo del genere elegiaco dalle origini greche alle prime manifestazioni in ambito latino
- Rilevare le caratteristiche fondamentali della produzione di Tibullo, Propertio e Ovidio e individuare la loro posizione nell'ambito dell'evoluzione del genere elegiaco
- Cogliere le scelte tematiche e formali compiute dai tre autori in rapporto al contesto storico e all'evoluzione del genere
- Comprendere le diverse ideologie politiche dei poeti elegiaci e la loro posizione di disimpegno nei confronti del principato augusteo
- Rilevare analogie e differenze tra l'elegia antica e generi affini nella letteratura moderna

Contenuti

- Caratteristiche fondamentali dell'elegia latina e storia del genere: l'elegia ellenistica; il Carme 68 di Catullo; Cornelio Gallo e l'elegia soggettiva latina
- Intellettuali e potere nell'età di Augusto: la scelta divergente degli elegiaci
- Vita e opera di Tibullo: elogio della vita semplice ed evasione dalla realtà
- Il *Corpus Tibullianum*
- Vita ed opere di Propertio: *servitium amoris* e *fides tradita*
- Vita ed opere di Ovidio: l'amore come gioco galante e il manierismo stilistico
- L'irrigidimento della politica culturale augustea

Modulo n. 15 - La storiografia: Tito Livio

Conoscenze

- L'epopea del popolo romano *ab Urbe condita*
- Idealizzazione del popolo romano e concezione moralistica della storia
- Il "repubblicanesimo" di Livio: l'ambiguo rapporto con l'ideologia augustea

Competenze

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle storie *Ab Urbe condita* sotto il profilo strutturale, tematico e stilistico
- Comprendere gli elementi caratterizzanti della posizione ideologica e della poetica di Livio
- Cogliere le peculiarità delle scelte contenutistiche e stilistiche di Livio nel genere storiografico

Contenuti

- La biografia e l'opera di Tito Livio
- La scelta della forma annalistica in rapporto alla tradizione del genere letterario
- Le formulazioni teoriche della *Praefatio* e i limiti di Livio come storico
- Varietà dei registri stilistici

Modulo n. 16 - La prosa erudita: scienza e tecnologia nell'età di Augusto

Conoscenze

- Scienza e tecnica in Grecia e a Roma
- L'opera geografica di Agrippa
- Vitruvio: l'architetto come intellettuale

Competenze

- Comprendere gli aspetti salienti della riflessione sulla scienza e dell'intervento tecnologico dell'uomo sulla natura in età greco-romana
- Cogliere elementi di attualità per analogie o differenze: il rapporto tra scienza e tecnologia; lo sfruttamento dell'ambiente

Contenuti

- Il rapporto uomo-natura nel mondo romano: la vita e l'opera di Plinio il Vecchio
- La geografia nell'età di Augusto: i *commentarii* di Agrippa
- Vitruvio e lo sviluppo delle macchine

C. CLASSICI ¹

Ampia e significativa selezione da opere di **Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio** (III anno); **Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio** (IV anno).

1 Cfr. *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*

QUINTO ANNO

A. COMPETENZA LINGUISTICA

Sintassi del periodo (completamento).

B. STORIA DELLA LETTERATURA

Modulo n. 1 - Il primo secolo dell'Impero: il principato gentilizio

Conoscenze

- Risvolti politici e biografici della successione ad Augusto
- Mutamenti istituzionali, sociali e culturali nell'impero
- La dinastia giulio-claudia e il principato gentilizio: interessi letterari e interventi di controllo e/o promozione culturale attuati dai principi

Competenze

- Comprendere l'affermarsi e l'evolversi del modello del principato e il mutare dei suoi rapporti col ceto senatorio ed intellettuale
- Riconoscere nel contesto dell'età imperiale la tematica del disagio sociale e la sua prima forma di espressione nella favola
- Individuare l'ideologia di fondo delle opere degli storici "organici" di età giulio-claudia
- Comprendere le ragioni del declino dell'eloquenza e della nascita di nuove forme di oratoria

Contenuti

- Quadro storico del primo secolo dell'impero da Tiberio a Nerone
- Quadro culturale: la crisi del rapporto potere-cultura
- Fedro e la favola: disagio e conservatorismo sociale
- L'ostilità della storiografia senatoria e gli storici "minori": Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo
- La poesia didascalica: gli *Astronomica* di Manilio
- Il decadimento civile dell'oratoria: Seneca il Retore

Modulo n. 2 - Seneca

Conoscenze

- La filosofia come “cura di sé” e mezzo per giovare alla collettività
- Impegno e distacco dalla vita pubblica
- Un individualismo costruttivo

Competenze

- Comprendere gli elementi caratterizzanti dell’ideologia e del pensiero di Seneca in rapporto al contesto storico-politico dell’epoca
- Cogliere gli aspetti fondamentali delle opere di Seneca sotto il profilo strutturale, stilistico e tematico
- Rilevare la centralità della riflessione di Seneca sul tema dell’impegno dell’intellettuale e la peculiarità della sua posizione di filosofo in un’età di crisi politica
- Comprendere l’originalità dell’autore nell’ambito della tradizione della trattatistica filosofica
- Cogliere aspetti di attualità nell’opera di Seneca: l’intellettuale tra impegno e disimpegno; il problema etico

Contenuti

- Biografia e produzione letteraria di Seneca
- La filosofia: il perfezionamento individuale; la lotta contro le passioni; la necessità di riappropriazione di sé e del tempo
- Il rapporto con il prossimo: il desiderio di giovare agli altri; *otium* e *negotium*; il *sapiens* gli occupati
- Le tragedie: analisi della tirannide e cura delle passioni

Modulo n. 3 - il poema epico in età giulio-claudia

Conoscenze

- Tratti distintivi dell’epica di età imperiale
- Lucano tra originalità e tradizione

Competenze

- Comprendere l’evoluzione del genere epico in età imperiale rispetto al periodo augusteo
- Individuare il controverso e complesso rapporto di Lucano con il modello virgiliano
- Rilevare le caratteristiche specifiche (strutturali, stilistiche, tematiche) della *Pharsalia* e la sua peculiarità nell’ambito del genere epico

Contenuti

- Caratteristiche del genere epico in età imperiale: l'elaborazione formale e la retorica dell'eccesso; il gusto per l'irrazionale
- Lucano e la *Pharsalia* come *Anti-Eneide*: il pessimismo nella visione della storia; il gusto del macabro e il "barocchismo" stilistico

Modulo n. 4 - Disagio, protesta e satira sociale: Persio e Petronio

Conoscenze

- Disagio e protesta sociale nel mondo latino e nel contesto dell'età imperiale
- Storia di generi letterari: la satira e il romanzo
- Il vario articolarsi della tematica nei diversi generi letterari degli autori proposti

Competenze

- Riconoscere la connessione tra la tematica del disagio e della protesta sociale e la scelta di un genere letterario da parte degli autori
- Individuare l'articolarsi della riflessione sui rapporti sociali nei testi degli autori proposti e cogliere lo specifico della posizione di ciascuno

Contenuti

- La satira di età imperiale: le caratteristiche del genere e la sua storia
- L'invettiva e lo sdegno; il risentito moralismo; la denuncia sociale in chiave filosofica
- Persio: la biografia e l'opera
- Le *Satire*: stoicismo e pessimismo; la ricerca di un nuovo linguaggio poetico
- Petronio: la questione dell'identità dell'autore
- Il *Satyricon*: una narrazione di difficile classificazione; il realismo sarcastico e distaccato di Petronio e l'assenza di moralismo
- La mimesi linguistica

Modulo n. 5 - Il primo secolo dell'Impero: l'età dei Flavi

Conoscenze

- L'età flavia: dalla restaurazione di Vespasiano alla svolta autocratica di Domiziano
- Caratteristiche della vita culturale in età flavia

Competenze

- Valutare l'importanza della creazione di una scuola pubblica di retorica da parte di Vespasiano

- Contestualizzare il contenuto delle opere dell'età dei Flavi in relazione all'ambiente culturale e ideologico dell'epoca
- Comprendere l'evoluzione del genere epico in età flavia
- Individuare il complesso rapporto delle opere dei vari autori con il modello virgiliano
- Rilevare le caratteristiche specifiche (strutturali, stilistiche, tematiche) delle opere dei diversi poeti e la peculiarità delle loro scelte nell'ambito del genere epico
- Rilevare il valore documentario della *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio e i limiti del suo metodo dal punto di vista scientifico

Contenuti

- Quadro storico del primo secolo dell'impero della dinastia flavia
- La restaurazione culturale di Vespasiano e la pedagogia di Quintiliano
- Plinio il Vecchio: uno scienziato di antica maniera

Modulo n. 6- La parola e la città: Quintiliano

Conoscenze

- Il legame tra eloquenza, retorica e vita politica a Roma in età imperiale
- Le cause del declino dell'eloquenza in età imperiale
- La formazione del *perfectus orator* nel contesto della restaurazione flavia

Competenze

- Comprendere il significato delle riflessioni pedagogiche di Quintiliano e la loro portata innovativa nella prassi dell'educazione romana
- Individuare il vario articolarsi della riflessione sul rapporto tra arte del dire e valori della *civitas* nell'opera dell'autore
- Comprendere analogie e/o differenze nella riflessione sul legame tra eloquenza, retorica e valori civili nei testi di Quintiliano e in opere di autori o di epoche diverse

Contenuti

- La retorica come arte del persuadere la comunità
- Storia del genere retorico a Roma: l'età imperiale, la fine della *libertas* e l'involuzione dell'arte del dire
- Quintiliano: la figura, l'opera e l'ideologia
- La formazione del perfetto oratore: il richiamo a Cicerone e la preoccupazione pedagogica

Modulo n. 7 - Disagio, protesta e satira sociale: Marziale

Conoscenze

- La “Musa pedestre” come parziale espressione del punto di vista delle classi subalterne
- Storia di generi letterari: l'epigramma

Competenze

- Riconoscere la connessione tra la tematica del disagio e della protesta sociale e la scelta del genere epigrammatico da parte dell'autore
- Individuare i motivi della riflessione sui rapporti sociali nei testi di Marziale

Contenuti

- Caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche dell'epigramma
- Marziale: la vita e l'opera
- I contenuti degli epigrammi di Marziale e la condizione degli intellettuali nella società del tempo: la condizione del cliente
- Poesia realistica e pubblico

Modulo n. 8 - Il poema epico in età flavia

Conoscenze

- Tratti distintivi dell'epica di età flavia
- Gli epici di età flavia tra originalità e tradizione

Competenze

- Comprendere l'evoluzione del genere epico in età flavia
- Individuare il rapporto delle opere dei vari autori con il modello virgiliano
- Rilevare le caratteristiche specifiche (strutturali, stilistiche, tematiche) delle opere dei diversi poeti e la peculiarità delle loro scelte nell'ambito del genere epico

Contenuti

- Caratteristiche del genere epico in età flavia: la dialettica mito-storia
- Il classicismo e l'imitazione di Virgilio; la progressiva involuzione del genere
- Biografia ed opere di Valerio Flacco, Papinio Stazio e Silio Italico

Modulo n. 9 - Il principato adottivo

Conoscenze

- L'operato di Nerva, Traiano ed Adriano
- L'apogeo dell'impero
- Adriano, l'imperatore "umanista"

Competenze

- Comprendere le dinamiche economiche, politiche e sociali che caratterizzano la fioritura dell'impero nel II secolo d. C. e individuare al suo interno i primi fattori della crisi
- Individuare le tendenze culturali del II sec. d. C.: la funzione di incentivo culturale svolta da Adriano e dagli Antonini e il fenomeno dei *poetae novelli*

Contenuti

- Quadro storico: l'impero d'adozione; l'apogeo dell'impero e il profilarsi della crisi
- Quadro culturale: la letteratura tra intrattenimento e culto del passato; la Seconda sofistica; i *poetae novelli*; Frontone e Gellio

Modulo n. 10 - Tacito

Conoscenze

- L'impero come male necessario: la prospettiva senatoria
- Il rapporto di Tacito con l'affermarsi a Roma del principato e con i diversi imperatori
- Il pragmatismo dell'analisi storica

Competenze

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle opere di Tacito sotto il profilo strutturale, tematico e stilistico
- Cogliere l'originalità di Tacito nell'ambito della tradizione del genere storiografico
- Contestualizzare l'opera tacitiana e individuarne aspetti di attualità: il rapporto tra morale e politica

Contenuti

- La vita e l'opera di Tacito
- Il programma storiografico di Tacito e il suo giudizio sul regime imperiale
- Analisi delle opere: la necessità dell'imperialismo romano, l'accentuarsi del pessimismo e l'indagine sui meccanismi del potere
- Il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sull'eloquenza

Modulo n. 11 - Epistolografia e biografia: Plinio il Giovane e Svetonio

Conoscenze

- Storia dell'epistolografia e della biografia a Roma
- Caratteristiche dei generi sotto il profilo tematico, stilistico e strutturale
- Plinio il Giovane: il modello ideale di *optimus princeps*
- La biografia di Svetonio tra valore documentario e gusto aneddótico

Competenze

- Comprendere la posizione sociale dei due autori e il loro atteggiamento nei confronti del potere imperiale
- Individuare la peculiarità delle scelte operate dai due autori nell'ambito dello sviluppo dei rispettivi generi

Contenuti

- Caratteristiche dell'epistolografia nel mondo antico
- Plinio il Giovane: un galantuomo testimone del suo tempo
- Gaio Svetonio Tranquillo: elementi biografici; ideologia e poetica: l'accuratezza delle fonti e il gusto per il particolare curioso

Modulo n. 12 - Disagio, protesta e satira sociale: Giovenale

Conoscenze

- Storia di generi letterari: la satira
- Le radici sociali dell'*indignatio*

Competenze

- Riconoscere la connessione tra la tematica del disagio e della protesta sociale e la scelta del genere letterario della satira da parte dell'autore
- Individuare i motivi della riflessione di Giovenale sui rapporti sociali

Contenuti

- Caratteristiche della satira
- Giovenale: la vita e l'opera
- Il lamento per la povertà e la polemica contro Roma e la nobiltà di sangue

Modulo n. 13 - Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici

Conoscenze

- L'impero dalla morte di Adriano alla formazione dei regni romano-barbarici
- I primi fermenti della crisi
- Le politiche attuate dai vari imperatori nei confronti del cristianesimo

Competenze

- Individuare i fermenti interni di crisi che indebolirono progressivamente l'impero
- Cogliere gli elementi della povertà culturale dell'epoca e i presupposti del movimento arcaistico

Contenuti

- Quadro storico: l'impero dalla morte di Adriano alla formazione dei regni romano-barbarici
- Quadro culturale: la letteratura come culto del passato; Frontone e Gellio

Modulo n. 14 - Le forme della narrazione: Apuleio

Conoscenze

- Le tappe dell'evoluzione della novella e del romanzo nel mondo latino
- Struttura e significato delle *Metamorfosi* di Apuleio

Competenze

- Comprendere i motivi storico-culturali e letterari della difficoltà della letteratura di intrattenimento a codificarsi come genere autonomo in età classica
- Individuare le caratteristiche strutturali, stilistiche e tematiche delle *Metamorfosi* di Apuleio
- Rilevare, nel testo delle *Metamorfosi*, il significato allegorico della vicenda e i legami con la tradizione del genere

Contenuti

- Il problema della nascita e dell'evoluzione del romanzo nel mondo classico
- Dal romanzo erotico greco a quello realistico latino
- Apuleio: la biografia e le opere; magia e retorica nelle opere minori; la struttura delle *Metamorfosi* e la doppia chiave di lettura del romanzo

Modulo n. 15 - La crisi del III secolo e gli inizi della letteratura cristiana: l'apologetica

Conoscenze

- Il principato dei Severi e l'epoca dell'anarchia militare
- Le tappe dell'affermarsi del cristianesimo nel mondo latino e la portata innovativa del suo messaggio

Competenze

- Individuare i molteplici fattori della crisi del III secolo d. C. sotto il profilo politico, economico e sociale
- Comprendere il configurarsi del rapporto tra paganesimo e cristianesimo e il suo evolvere nel tempo

Contenuti

- L'apologetica: Minucio Felice e Tertulliano

Modulo n. 16 - L'impero tardoantico: poesia e storiografia

Conoscenze

- Verso la disgregazione dell'impero
- Il tramonto della letteratura pagana e il trionfo di quella cristiana
- Poesia pagana e poesia cristiana
- Storiografia e biografia

Competenze

- Comprendere le dinamiche economiche, politiche, sociali che contribuirono a determinare la crisi e il crollo dell'impero romano d'Occidente
- Cogliere l'insieme dei fattori materiali e spirituali che favorirono la crisi della cultura pagana e la parallela ascesa di quella cristiana
- Rilevare i modi della sopravvivenza dell'eredità del mondo pagano all'interno della nuova cultura cristiana
- Comprendere l'origine, l'evoluzione e le caratteristiche fondamentali della poesia pagana e cristiana tardo antica
- Comprendere l'evoluzione del genere storiografico e del genere biografico e le sue caratteristiche tematiche e stilistiche tra IV e V secolo d. C.

Contenuti

- Diocleziano e la tetrarchia; l'avvento di Costantino; Teodosio e la divisione dell'impero; la fine dell'impero romano d'Occidente
- Il recupero della retorica classica e di alcuni valori pagani e la fondazione della morale cristiana
- Caratteri della poesia pagana: eleganza formale e tradizionalismo
- Le opere di Ausonio, Claudiano, Rutilio Namaziano
- Caratteri della poesia cristiana: dai canti liturgici improvvisati alla ripresa di generi pagani
- La storiografia tardoantica: il gusto per il meraviglioso e la storia romanzata; Ammiano

Marcellino

- L'*Historia Augusta* e i caratteri della biografia tardoantica: il gusto aneddótico e scandalistico

Modulo n. 17 - La patristica: Ambrogio, Girolamo, Agostino

Conoscenze

- La patristica cristiana in lingua latina
- Egesi biblica e dottrina cristiana: rapporti con la patristica greca
- Il pensiero di Agostino come sintesi di paganesimo e cristianesimo

Competenze

- Comprendere l'origine e l'evoluzione del genere dal mondo greco all'ambiente latino
- Individuare le peculiari scelte tematiche e stilistiche operate dagli autori nell'ambito del genere
- Cogliere le tappe del progressivo svilupparsi del cristianesimo e del graduale consolidarsi del pensiero teologico cristiano
- Individuare gli elementi caratterizzanti del pensiero di Agostino: l'elaborazione compiuta della dottrina cristiana; la ripresa di elementi del paganesimo; l'analisi dell'interiorità
- Comprendere la posizione centrale di Agostino come culmine della produzione patristica
- Cogliere la modernità della figura di Agostino e delle tematiche delle sue opere: la tormentata ricerca della verità; l'autoanalisi interiore; la concezione della storia

Contenuti

- Caratteristiche del genere: contenuto teologico, morale o dottrinale; l'esi dei testi sacri e il recupero dei generi pagani
- Ambrogio: la vita e le opere; l'impegno pastorale e civile e la lotta contro l'arianesimo; la rivendicazione dell'autonomia della Chiesa dal potere politico
- Girolamo: la vita e le opere; il fondatore del monachesimo occidentale; la traduzione della Bibbia nella *Vulgata*; le opere polemiche
- Agostino: la vita e le opere
- Il percorso filosofico-teologico di Agostino
- Le *Confessiones*: l'impianto unitario; l'autobiografismo come *confessio peccati*

Struttura e significato del *De civitate Dei*: dallo spunto apologetico alla visione storica e metafisica; la tensione escatologica.

C. CLASSICI ¹

Ampia e significativa selezione da opere di **Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio**

LINGUA E LETTERATURA GRECA

SECONDO BIENNIO

A. COMPETENZA LINGUISTICA

- Revisione delle competenze acquisite nel biennio ginnasiale. Prosecuzione dello studio della morfologia del verbo e della sintassi di base. Traduzione di testi di difficoltà e di argomento calibrati sui livelli raggiunti (III anno)
- Approfondimento dello studio delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca attraverso la pratica costante della traduzione e attraverso la lettura dei brani di classico (IV anno).

B. STORIA DELLA LETTERATURA²

Modulo n. 1 - Alle origini della letteratura greca

Conoscenze

- Composizione e circolazione della poesia epica tra oralità e scrittura
- Attività dell'aedo nel ricreare e comunicare i contenuti poetici

Competenze

1 Cfr. *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*

2 Si preveda **indicativamente** lo svolgimento dei moduli **1-6** nel corso del **III anno** e dei moduli **7-12** nel corso del **IV anno**

- Rilevare la specificità di una “società orale”
- Comprendere le differenze tra la prassi poetica delle origini e quella moderna.
- Cogliere l'importanza del concetto di “ciclo epico” come veicolo di contenuti culturali

Contenuti

- Il contesto storico e culturale
- La cultura dell'oralità dall'età micenea all'alto arcaismo

Modulo n. 2 - Il mondo dell'epos: Omero e la “scuola” omerica

Conoscenze

- Il problema omerico e la “questione omerica”
- Contenuti, nuclei tematici, strutture e tecniche narrative dei poemi omerici
- Caratteri fondamentali della società e cultura omerica
- Caratteri fondamentali della lingua omerica e dell'esametro
- Contesti culturali, caratteri letterari e peculiarità dell'Omero “minore”

Competenze

- Comprendere la convenzionalità del "personaggio" Omero
- Verificare l'importanza del concetto di oralità nella formazione dei poemi omerici
- Individuare le caratteristiche formali dei testi omerici
- Comprendere l'importanza dei poemi omerici come modello letterario
- Comprendere le ragioni dell'attribuzione ad Omero di testi al di fuori dei cicli epici

Contenuti

- La questione omerica
- L'Iliade e l'Odissea: il testo e le sue forme
- I poemi omerici come enciclopedia di una cultura
- La poesia nel nome di Omero

Modulo n. 3 - Esiodo: dall'anonimato all'individualità

Conoscenze

- La biografia di Esiodo come chiave di lettura della sua opera
- La complessa operazione culturale esiodea
- L'innovazione e la tradizione nell'opera di Esiodo

- Contenuti e formazione del *corpus* esiodeo

Competenze

- Comprendere il passaggio dall'anonimato omerico all'individualità esiodea
- Verificare il recupero di una forma poetica per veicolare contenuti nuovi
- Valutare il significato didascalico dell'opera esiodea

Contenuti

- Poesia e autobiografia in Esiodo
- La produzione poetica
- Il *corpus* esiodeo

Modulo n. 4 - La poesia delle *poleis*: il contesto storico e culturale

Conoscenze

- Lineamenti di storia greca tra VII e VI secolo a. C.
- Caratteri formali della lirica

Competenze

- Verificare i profondi cambiamenti politico-sociali avvenuti in Grecia tra VII e VI sec. a. C.
- Comprendere la profonda e costante interazione tra contesto storico-politico e letteratura

Contenuti

- L'età della seconda colonizzazione e delle tirannidi
- La poesia lirica: tipologie, generi, modi di esecuzione, autori

Modulo n. 5 - La poesia delle *poleis* - elegia, giambo, lirica monodica

Conoscenze

- I contesti materiali e sociali di fruizione della lirica: il simposio
- Biografia, poetica e produzione dei principali poeti elegiaci, giambici e melici monodici

Competenze

- Rilevare la ricorrenza di tematiche e contenuti in relazione ai contesti di riferimento
- Distinguere la peculiarità dei singoli poeti rispetto al proprio ambito storico-culturale
- Riconoscere alcune specificità dialettali della lingua greca
- Valutare elementi di distanza e contatto tra la poesia arcaica e quella moderna

- Potenziare le capacità di analisi del testo poetico

Contenuti

- Il giambo: Archiloco, Semonide, Ipponatte
- L'elegia: Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Teogonie e Focilide
- La lirica monodica: Alceo, Saffo, Anacreonte

Modulo n. 5 - La poesia delle *poleis* - la lirica corale

Conoscenze

- I contesti di fruizione della melica corale: il poeta e l'ufficialità pubblica e privata
- Biografia, poetica e produzione dei principali poeti corali
- Caratteristiche formali della melica corale

Competenze

- Comprendere l'importanza della melica corale come espressione di nuovi valori
- Rilevare le differenze tra i singoli poeti in relazione a temi codificati (il mito)
- Comprendere la contemporaneità di alcune forme della lirica corale e di tendenze culturali proprie dell'età classica
- Affinare le capacità di analisi del testo poetico su testi di una certa ampiezza

Contenuti

- Il primo periodo della lirica corale: Alcmane, Stesicoro, Ibico
- Il secondo periodo della lirica corale: Simonide, Bacchilide, Pindaro

Modulo n. 6 - La crisi del mito e i primordi della prosa

Conoscenze

- Specificità storico-culturali del contesto di nascita della letteratura in prosa
- Ragioni della nascita e caratteristiche generali della filosofia arcaica

Competenze

- Contestualizzare la nascita del genere della letteratura greca in prosa
- Verificare il rapporto di complementarità e opposizione tra poesia e prosa
- Comprendere la genesi della filosofia e della storiografia arcaica come risposta alle domande più profonde dell'uomo

Modulo n. 7 - La cultura della polis - La nascita del fenomeno teatrale

Conoscenze

- Lineamenti di storia greca del periodo tra VI e V secolo a. C.
- Nascita e sviluppo del fenomeno teatrale
- Significato letterario, politico e paideutico del teatro attico
- Temi e problematiche di fondo dell'ideologia eschilea

Competenze

- Contestualizzare e valutare la specificità della democrazia ateniese
- Valutare l'importanza del fenomeno teatrale nel suo contesto storico-sociale
- Rilevare le differenze tra il teatro antico e quello moderno
- Rilevare i caratteri di arcaicità e innovazione del teatro eschileo

Contenuti

- Dalle riforme di Clistene al conflitto con la Persia
- I luoghi della vita pubblica: il teatro
- Le origini del dramma: un problema aperto
- La vita e l'opera di Eschilo
- Contenuto delle tragedie superstiti
- La dimensione religiosa e la celebrazione della polis democratica

Modulo n. 8 - L'apogeo della polis democratica - la storia e il teatro

Conoscenze

- Il contesto storico: il cammino della democrazia e l'ascesa di Pericle
- Il funzionamento della democrazia: gli organi di governo
- Le nuove forme di sapere: le coordinate storiche e geografiche della filosofia presocratica
- Dalla logografia alla storia: i contenuti, la struttura e il metodo storiografico dell'opera erodotea
- I temi e le problematiche di fondo dell'ideologia sofoclea

Competenze

- Comprendere l'affermazione della democrazia ateniese attraverso le sue fasi
- Contestualizzare l'opera di Pericle e rilevare i presupposti della svolta imperialistica di Atene
- Verificare le differenze tra la democrazia ateniese e le democrazie moderne

- Valutare il ruolo culturale dei presocratici come “ponte” fra tradizione e innovazione
- Valutare la complessità strutturale e tematica delle *Storie*, primo esperimento di storiografia
- Riconoscere gli elementi di arcaicità e innovazione dell'ideologia erodotea
- Rilevare i caratteri di problematicità del teatro sofocleo
- Comprendere gli snodi concettuali della poetica sofoclea

Contenuti

- L'ascesa di Pericle
- I principali esponenti della speculazione filosofica tra VI e V secolo a. C.
- La biografia e l'opera di Erodoto
- Il mondo concettuale ed etico di Erodoto
- La drammaturgia e lo stile delle tragedie di Sofocle
- Sofocle: l'autore, la sua visione del mondo e il pubblico della polis

Modulo n. 9 - Atene e la guerra del Peloponneso - Dall'apogeo alla sconfitta: filosofia e teatro

Conoscenze

- Lineamenti di storia greca relativa alla seconda metà del V secolo a. C.
- La nascita della sofistica e la vicenda esemplare di Socrate
- I temi e le problematiche di fondo dell'ideologia euripidea
- Il teatro di Aristofane

Competenze

- Comprendere la portata storica della guerra del Peloponneso
- Contestualizzare il fenomeno sofistico nella realtà storico-culturale ateniese del V secolo a. C. e comprenderne gli elementi di novità
- Leggere la vicenda di Socrate come indizio della crisi della democrazia
- Rilevare la specificità e l'evoluzione dell'opera euripidea come “teatro della crisi”
- Comprendere gli snodi concettuali della poetica euripidea
- Riconoscere il legame tra le commedie di Aristofane e la società ateniese del tempo
- Comprendere l'importanza della commedia come testimonianza di cultura materiale

Contenuti

- La guerra del Peloponneso il contesto storico-culturale del periodo dell'imperialismo e della guerra

- La figura e il pensiero dei principali Sofisti
- Socrate
- Euripide: la vita, la formazione culturale e le opere conservate
- Pensiero e tecnica drammatica in Euripide
- Aristofane e la sua produzione poetica: lo spazio del comico e i suoi bersagli

Modulo n. 10 - Atene e la guerra del Peloponneso - Dall'apogeo alla sconfitta: la storiografia e la retorica

Conoscenze

- Lineamenti di storia greca relativa alla seconda metà del V secolo a. C.
- Tucidide e l'ideologia periclea
- Origini e forme dell'oratoria
- Contenuti e occasioni dell'oratoria

Competenze

- Rilevare le specificità del metodo tucidideo come tentativo di storiografia scientifica
- Valutare gli elementi ideologicamente innovativi nell'opera di Tucidide
- Rilevare il legame tra attività oratoria e contesti di produzione e fruizione
- Valutare gli aspetti letterari dell'oratoria giudiziaria

Contenuti

- Biografia e opera di Tucidide: il metodo storiografico e la concezione della vita e della storia
- La "questione tucididea"
- I tre generi dell'oratoria
- Biografia e opera di Lisia

Modulo n. 11- il declino della polis - Senofonte e la storiografia del IV secolo

Conoscenze

- La posizione di Senofonte come intellettuale
- Le innovazioni letterarie dell'opera Senofonte
- Caratteri della storiografia minore del IV secolo a. C.

Competenze

- Contestualizzare la figura e l'opera di Senofonte e comprendere la problematicità delle sue posizioni politiche ed intellettuali
- Riscontrare la varietà di interessi e metodi nella storiografia del IV secolo

Contenuti

- Biografia e produzione di Senofonte
- L'attività letteraria di Senofonte tra conservazione e innovazione
- Altri storici tra il V e il IV sec.: Eforo, Teopompo, Attidografi

Modulo n. 12 - il declino della polis - La filosofia e la retorica

Conoscenze

- Retorica e impegno politico
- Metodi, finalità e obiettivi polemici della scuola isocratea
- La retorica al servizio della politica
- Oratori minori del IV secolo
- La scuola come centro di elaborazione filosofica: l'Accademia e il Peripato

Competenze

- Rilevare il legame tra biografia e impegno pedagogico e politico nella figura di Isocrate
- Valutare l'importanza della scuola isocratea come modello di laboratorio culturale comprendere il rapporto tra ideali intellettuali e visione politica in Isocrate
- Contestualizzare l'opera di Demostene ed Eschine nella realtà contemporanea
- Comprendere il legame tra stile e ruolo politico di Demostene
- Contestualizzare la speculazione platonica e aristotelica nel quadro culturale del IV secolo a. C.
- Rilevare le differenze di metodi e finalità tra il pensiero di Platone e di Aristotele
- Valutare la fortuna nel tempo del pensiero platonico e aristotelico

Contenuti

- Isocrate: la biografia e l'attività oratoria
- L'ideologia di Isocrate: una cultura politica
- Biografia e opere di Demostene
- Demostene politico e oratore
- Vita ed opere di Platone e di Aristotele: dalla realtà all'idea, dall'idea alla realtà

C. CLASSICI ¹

- Ampia lettura dai **poemi omerici** e una antologia di storici (**Erodoto, Senofonte, Tucidide, Polibio, Plutarco**) (III anno)
- Ampia lettura di frammenti tratti dalla **lirica di età arcaica**, con notazioni di carattere linguistico e metrico (IV anno).
- Un'**orazione** o una **antologia di una o più orazioni** (**Lisia, Demostene, Isocrate**) (IV anno)

QUINTO ANNO

A. COMPETENZA LINGUISTICA

Approfondimento dello studio delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca attraverso la pratica costante della traduzione e attraverso la lettura dei brani di classico.

B. STORIA DELLA LETTERATURA

Modulo n. 1 - L'età ellenistica

Conoscenze

- L'Ellenismo come concetto storiografico
- I principali eventi storici dell'alto Ellenismo, da Alessandro alla romanizzazione della Macedonia
- I caratteri e le principali vicende dei regni ellenistici dopo la morte di Alessandro Magno
- Nuovi centri di potere e nuove forme di cultura di età ellenistica: le corti e le biblioteche
- Intellettuali, libri e pubblico

Competenze

- Comprendere la problematicità del concetto di Ellenismo
- Rilevare la novità politica dei regni ellenistici dalla loro formazione
- Comprendere le conseguenze politiche e socio-culturali dell'allargamento del mondo greco
- Comprendere l'importanza e le conseguenze dell'affermazione del libro e di una letteratura

d'élite

Contenuti

- La nozione di Ellenismo
- Alessandro Magno: l'eredità di un regno immenso
- La nascita dei regni ellenistici
- I nuovi centri di elaborazione del sapere: dalla polis alla corte
- L'universo del libro: una cultura mediata

Modulo n. 2 - La cultura dell'alto Ellenismo: strumento e specchio dei sovrani

Conoscenze

- Caratteri e principali esponenti della commedia di mezzo e nuova
- Caratteri della poesia ellenistica: erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo
- La poesia bucolico-mimetica tra realismo e idealizzazione
- La poesia epica di età ellenistica: nuove forme per un modello antico

Competenze

- Contestualizzare l'evoluzione del genere comico rispetto ai cambiamenti storico-culturali
- Mettere in relazione i principali aspetti della drammaturgia menandrea con le modalità di fruizione delle commedie e la fisionomia dei destinatari
- Valutare l'importanza di Menandro per il teatro delle epoche successive
- Contestualizzare e comprendere il rapporto tra tradizione e innovazione nell'opera di Callimaco
- Contestualizzare e comprendere le costanti poetiche, la varietà formale e lo sperimentalismo nell'opera di Teocrito
- Contestualizzare e comprendere il rapporto tra tradizione e innovazione nell'opera di Apollonio Rodio

Contenuti

- Dal teatro politico al teatro borghese
- Biografia e produzione poetica di Menandro
- Vita e opere di Callimaco: la poesia, la poetica e la polemica letteraria
- Biografia e produzione poetica di Teocrito
- La poesia mimetica dopo Teocrito
- Biografia e produzione poetica di Apollonio Rodio

Modulo n. 3 - Sperimentare e reinterpretare: poesia e prosa nel III secolo

Conoscenze

- Caratteri della poesia ellenistica: erudizione, rapporto con la tradizione e sperimentalismo
- Il vuoto storiografico dell'età ellenistica
- La filosofia: un farmaco per l'esistenza
- Scienza e tecnica di età ellenistica: i nuovi centri di studio

Competenze

- Contestualizzare la poesia ellenistica, valutare le innovazioni e le sperimentazioni nel sistema dei generi poetici e rilevare gli elementi di continuità con il passato
- Riconoscere i caratteri della storiografia di età ellenistica
- Contestualizzare le filosofie ellenistiche e valutare affinità e differenze tra le principali scuole filosofiche
- Comprendere e valutare il significato culturale e l'influenza sulle epoche successive delle scienze di età ellenistica

Contenuti

- Caratteri e principali esponenti dell'elegia, del giambo, dell'epica nelle nuove soluzioni formali
- L'epigramma
- Gli storici di Alessandro
- Stoicismo, Epicureismo e altre scuole filosofiche
- Filologi e scienziati di età ellenistica: la rivoluzione dimenticata

Modulo n. 4 - Verso il dominio di Roma

Conoscenze

- Principali eventi storici e tendenze culturali del II e del I secolo a. C.
- Polibio: la storia scritta da un ostaggio
- Prosa storica, scientifica ed erudita di età greco-romana

Competenze

- Valutare le conseguenze storico-culturali dell'espansionismo romano tra il II e il I secolo a. C.
- Comprendere i meccanismi di confronto e interazione tra cultura greca e latina.
- Comprendere l'importanza dei rapporti di Polibio con Roma nella redazione delle *Storie*
- Rilevare gli elementi di continuità e novità ideologica e metodologica di Polibio rispetto alla tradizione storiografica precedente
- Contestualizzare lo sviluppo e l'evoluzione della letteratura in prosa in età greco-romana

Contenuti

- Contesto storico e culturale: la Grecia maestra di cultura
- Biografia e opera di Polibio: dal mondo greco alla storia universale
- Filologia e filosofia dell'ultimo Ellenismo
- La storiografia: Diodoro Siculo

Modulo n. 5 - La letteratura tra Grecia e Roma

Conoscenze

- La politica culturale degli imperatori romani nel I e II secolo d. C.
- La prima diffusione del messaggio cristiano
- L'integrazione culturale greco-latina nel II sec. d. C.
- Scuole e tendenze retoriche della prima età imperiale

Competenze

- Valutare il rapporto tra potere e cultura nella politica degli imperatori romani nel I e II secolo d. C.
- Rilevare la novità ideologica del primo messaggio cristiano
- Comprendere la centralità della retorica e le ragioni delle polemiche ad essa legate

Contenuti

- Gli imperatori di Roma da Augusto agli Antonini
- La nascita del Cristianesimo
- La koinh culturale del II secolo d. C.
- Le scuole di retorica e le polemiche sullo stile: Dionigi di Alicarnasso e l'Anonimo *Sul sublime*

Modulo n. 6 - Le prime forme della letteratura cristiana

Conoscenze

- La questione sinottica: i Vangeli canonici e gli altri scritti del Nuovo Testamento
- Letteratura cristiana apologetica e martiriologica

Competenze

- Contestualizzare nel quadro storico del I e del II secolo d. C. le prime forme della letteratura cristiana

Contenuti

Modulo n. 7 - Il valore etico del passato e la retorica come spettacolo

Conoscenze

- Carattere etico-politico della biografia plutarchea
- La seconda vita della retorica
- Ideologia demistificatoria di Luciano

Competenze

- Contestualizzare la figura di Plutarco nell'orizzonte intellettuale della sua età
- Comprendere l'operazione culturale alla base delle *Vite parallele* e dei *Moralia*
- Contestualizzare il movimento della Seconda Sofistica e comprenderne significato e limiti
- Rilevare la specificità dell'ideologia luciana

Contenuti

- Biografia e opere di Plutarco
- La Seconda Sofistica: i professionisti della parola
- Luciano: la vita, le opere e lo sguardo ironico sul mondo

Modulo n. 8 - La prosa filosofica e la letteratura di intrattenimento

Conoscenze

- Le tendenze della filosofia tra il II e il V secolo d. C.
- La prosa di intrattenimento: romanzo, novella, epistolografia

Competenze

- Comprendere la complessità del panorama filosofico tra il II e il V secolo d. C.
- Valutare affinità, interazioni e differenze tra le principali scuole del periodo e tra i loro esponenti
- Rilevare i caratteri peculiari della letteratura di evasione e, in base ad essi, le modalità della sua trasmissione
- Valutare la fortuna dei generi "popolari" della letteratura greca

Contenuti

- Filosofi e scuole filosofiche dell'età greco-romana
- Definizione e origine del genere "romanzo"

- I romanzi superstiti
- Novella ed epistolografia

C. CLASSICI ¹

- Un testo o una antologia di **testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici)**
- Una **tragedia** integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure una **antologia di una o più tragedie** di età classica (**Eschilo, Sofocle, Euripide**).

METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si attueranno:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e analisi guidata di elementi grammaticali;
- brainstorming

1 Cfr. *Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Classico*

- cooperative learning
- problem solving
- partecipazione a proposte culturali
- uscite didattiche
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

MEZZI

I mezzi adoperati saranno:

- libri di testo e vocabolario
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
- riviste specializzate
- saggi critici
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- LIM
- Internet
- biblioteca
- laboratori
- quant'altro sarà individuato come pertinente ed utile

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le verifiche, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, saranno sia orali che scritte. A discrezione dell'insegnante si svolgeranno, anche per la verifica dell'orale, prove strutturate o questionari integrativi dell'interrogazione. Le verifiche consisteranno principalmente in:

- verifiche scritte di tipo interpretativo (traduzioni)
- verifiche scritte di tipo analitico
- verifiche orali tese ad accertare la capacità di analisi, il grado di competenza, la qualità dell'esposizione e la capacità di argomentazione e di approfondimento delle tematiche .

ELEMENTI DA VERIFICARE E VALUTARE NELLE PROVE SCRITTE

- correttezza dell'elaborato dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico

- correttezza nell'individuazione dei costrutti morfosintattici nella lingua di partenza
- capacità di decodificazione e ricodificazione del testo
- capacità di analisi ed interpretazione dei principali aspetti formali, contenutistici e stilistici del testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P.O.F. e le griglie allegate alla presente programmazione.

La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione dell'allievo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento.

Una **prova scritta** sarà valutata:

- ampiamente positiva, se risponde, più o meno, a tutti i requisiti indicati
- sufficientemente positiva, se risponde alla maggior parte dei requisiti
- mediocre, se è pertinente ai requisiti indicati, ma non li soddisfa interamente
- insufficiente, se risponde solo parzialmente alla consegna data.
- gravemente insufficiente, se risulta gravemente scorretta .

Le **prove orali** saranno valutate in base alla completezza delle conoscenze acquisite, alla fluidità, correttezza e proprietà di esposizione. La valutazione dovrà scaturire dalla considerazione del grado di assimilazione degli allievi dei vari contenuti disciplinari, della loro partecipazione al dialogo educativo, dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza. Saranno efficaci nel rapporto docente-discente la serenità di giudizio, l'equilibrio, la correttezza, la stima e il rispetto reciproci, ed infine la collaborazione con le famiglie, che dovranno integrare ed sostenere la funzione docente.

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Linee programmatiche per l'insegnamento di Filosofia e Storia.

Tutti i docenti concordano sull'esigenza di fissare, per una corretta attività di programmazione:

1. le mete didattico - educative;
2. gli obiettivi delle discipline;
3. la metodologia didattica e gli strumenti;
4. i contenuti disciplinari,
5. i criteri di verifica e valutazione,
6. eventuali attività integrative.

Punto di partenza della discussione è l'esigenza di un'analisi attenta dello stato dell'insegnamento della filosofia, da cui derivano due questioni preliminari:

1. L'esistenza di istanze filosofiche da parte dei giovani che ve accolta e valorizzata con un approccio capace di liberare agganci motivazionali sufficientemente ampi tali da rispondere alle esigenze giovanili di comprendere realtà politiche, culturali, sociali, scientifiche ed economiche, etiche sempre più complesse;
2. La necessità, avvertita da tutti i docenti, di favorire nei giovani una sensibilità attenta a comprendere e valorizzare il carattere unitario della cultura umana, contro ogni deriva settorialistica e tecnicistica. Tale circostanza diventa ancora più ineludibile all'interno di una scuola, quale il liceo classico, la cui vocazione è quella di un'apertura intellettuale alla trasformazione, senza perdere di vista le radici della cultura e della condizione umana nel mondo.

Partendo da queste considerazioni tutti i docenti del Dipartimento concordano nel ritenere che l'impostazione didattica della filosofia e della storia debba mutare, cercando di conciliare la tradizionale impostazione storicistica con quella problematica e modulare. In tal senso i docenti ritengono opportuno fare riferimento, in sede di programmazione didattico - disciplinare, alle nuove Indicazioni Nazionali del 2010, le quali propongono di rispettare – per grandi linee – una impostazione storico-cronologica, coniugandola con istanze strutturaliste, adottando dunque una prospettiva storico – critico - problematica. Si ritiene pertanto necessaria una riflessione sulle nuove Indicazioni Nazionali, a partire dalle quali sembra assumere particolare rilievo la lettura del testo filosofico.

Dalle Indicazioni nazionali si evince l'importanza che viene riconosciuta alla didattica delle competenze. Le istituzioni formative pertanto devono darsi l'obiettivo di formare individui capaci di valutare e valutarsi criticamente, cioè lo scopo è di dare non tanto o non solo conoscenze, ma metodo di studio, quel complesso di strategie e di competenze metacognitive che gli consentiranno di autoformarsi, nell'ottica di una formazione permanente, fermo restando che quest'ultimo concetto deve essere anch'esso sempre interpretato in modo non dogmatico e acritico, ma nelle forme che meglio rispondono alle istanze più profonde della comprensione filosofica. A tal proposito il Dipartimento prospetta l'ipotesi di dedicare a questa tematica incontri e seminari di approfondimento da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, con modalità e tempi da definire.

Non è più possibile concepire l'insegnamento della Filosofia come mera trasmissione di un sapere "preconfezionato", cioè come accumulo di conoscenze, nozionismo. Esso va piuttosto inteso come diretto allo sviluppo di un'autentica tensione intellettuale alla comprensione approfondita della realtà. In particolare lo studio della filosofia va orientato in direzione della formazione di un sapere critico, basato sui principi fondanti della disciplina. Infine si avverte l'esigenza – da parte di tutti i docenti – di promuovere valori cooperativi, ecologici, antiautoritari.

Tutti i docenti sono inoltre consapevoli della necessità di proporre la filosofia come "pratica della filosofia", ossia come modo di "abitare" il pensiero ed il linguaggio concettuale e non come storiografia "del già pensato e catalogato", evitando così il pericolo di cadere in una sorta di dogmatismo storicistico, che identifica la storia come luogo di una evidenza assoluta e non una forma di comprensione accanto alle altre. Anche per la storia i docenti avvertono l'esigenza di un cambiamento, di un nuovo approccio al testo agganciato al piano della motivazione reale per alimentare concretamente il coinvolgimento, l'interesse e la partecipazione. L'obiettivo consiste nell'agevolare la comprensione della logica sottesa ai fatti e agli eventi relativamente ad un'epoca storica e l'individuazione di problematiche utili ad una più consapevole e solidale convivenza civile, e promuovere la consapevolezza che il racconto storico è sempre frutto di una interpretazione che il presente fa del passato sulla base dell'uso critico delle fonti.

Il Dipartimento, interpretando i principi fondativi del POF, ritiene che i processi didattico-formativi delle discipline debbano essere concretamente sostanziati dai seguenti criteri:

1. Enunciazione chiara e trasparente dei principi, dei metodi, degli strumenti e delle modalità dei processi
2. Coerenza rispetto ai postulati del POF e coerenza interna del lavoro educativo, contro l'arbitrarietà e l'individualismo
3. Verificabilità dei processi in ogni loro fase in rapporto alle finalità e agli obiettivi preventivamente dichiarati
4. Trasparenza dell'azione didattica in tutte le sue manifestazioni
5. Collegialità dei processi di programmazione, organizzazione, articolazione e verifica

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Coerentemente con i principi testé enunciati, la programmazione didattica - formativa dovrà svilupparsi innanzitutto sull'analisi della situazione di partenza.

La programmazione individuale di filosofia e di storia dovrà essere preceduta da un'analisi della situazione di partenza della classe, per individuare i profili culturali di partenza, che non devono essere riferiti solo alle competenze, alle conoscenze, alle abilità, ai contenuti, agli strumenti, alle metodologie, ma devono ampliarsi fino a comprendere l'orizzonte della condizione giovanile all'interno della nostra contemporaneità, vista sia nella sua dimensione locale, che globale.

FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA

Altro fondamentale passaggio è l'enunciazione delle finalità generali dell'insegnamento della filosofia.

1. La comprensione dell'importanza e dell'ineludibilità dei fondamentali interrogativi che la mente umana pone a se stessa.
2. La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico – critico - problematico.
3. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la

natura e la società, un'apertura interpersonale, interculturale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

4. L'acquisizione di un patrimonio di competenze, capacità e conoscenze strutturate, con particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di studio autonomo (imparare ad imparare) e di espressione linguistica accurata e consapevole come segno di razionalità di pensiero, in modo tale da consentire un approccio critico e consapevole alla realtà del mondo contemporaneo.
5. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
6. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
7. L'esercizio del controllo del discorso – attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche – associato all'acquisizione di capacità di dialogo, non limitata allo sterile scambio di opinioni e di convinzioni, ma intenzionata alla costruzione dei fondamenti per una reciproca collaborazione, pur nella diversità dei punti di partenza e delle modalità operative.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI DELL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA E DELLA STORIA

1. Educare alla socializzazione, al lavoro in gruppo e alla cooperazione
2. Autodisciplina e rispetto delle regole
3. Autovalutazione come capacità di valutare criticamente il proprio lavoro e il proprio grado di approfondimento
4. Educare al gusto della ricerca e della conoscenza
5. Capacità di analizzare e decodificare gli argomenti di studio proposti contestualizzandoli e comprendendone la logica interna (capacità di analisi e di interpretazione)
6. Capacità di confrontare gli argomenti di studio, comprendendone i nessi e le differenze, riesaminando criticamente quanto viene conosciuto e appreso (capacità di stabilire nessi logici e elaborare criticamente)
7. capacità di apprendere con metodo scientifico, raccogliendo materiali e dati.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE:

1. Saper condurre una riflessione personale
2. Saper formulare un giudizio critico
3. Saper leggere ed analizzare un testo filosofico e ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
4. Saper cogliere le implicazioni di determinate premesse filosofiche
5. Saper condurre una discussione razionale e saper argomentare una tesi, mantenendo coerenza e rigore, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
6. Sapersi orientare circa i seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico
7. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti della cultura contemporanea
8. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita

9. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
10. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
11. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
12. Acquisire competenze e attività nel consultare le fonti, nell'utilizzare strumenti di studio quali, libri, manuali, enciclopedie, rete telematiche, libri elettronici, strumenti multimediali, indici analitici, glossari, indici e note bibliografici; imparare a spiegare testi, citare autori e fonti e a consultare cataloghi presso biblioteche, archivi, emeroteche, videoteche e attraverso la rete telematica.

STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Saper individuare le dinamiche degli eventi storici, cogliere le linee evolutive di sviluppo e di crisi del passato;
2. far capire il senso di continuità che lega il passato al presente e al futuro;
3. Promuovere l'accettazione del pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza, attraverso il progressivo decondizionamento da stereotipi e modelli culturali del gruppo di appartenenza;
4. Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della memoria storica per l'affermazione dell'identità civile e culturale della persona e della comunità in cui vive;

5. far acquisire le abilità di ricerca e catalogazione delle conoscenze; saper utilizzare materiale documentario di vario genere;
6. imparare ad utilizzare e costruire la cronologia di eventi e fenomeni;
7. saper individuare gli influssi ambientali, socio-culturali e le condizioni materiali che hanno inciso ed incidono sulle istituzioni e sui comportamenti degli uomini;
8. sviluppare la consapevolezza del rapporto tra storia dell'uomo e trasformazione dell'ambiente alla luce del rapporto tra tempi storici e tempi biologici;
9. educare alla storiografia critica e all'elaborazione di ipotesi interpretative personali.

CONTENUTI

Essi saranno selezionati in stretto riferimento al contesto classe e saranno articolati, se possibile, secondo la seguente approssimativa scansione: Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei/Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. Si ritiene opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, la nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti. L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;

2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;

3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche

migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione prenderà spunto dalle vicende storiche, dallo svolgersi della vita scolastica, cittadina, nazionale e mondiale. Il corso sarà articolato tendendo presenti inoltre le seguenti tematiche: lo Stato, il Governo, altre forme statali. La Costituzione italiana. L'Unione europea e altri organismi internazionali.

METODOLOGIA

Saranno utilizzati diversi tipi di metodi: oltre quello classico, a carattere espositivo (lezione frontale e conversazione) verranno utilizzati:

1. Didattica laboratoriale
2. Ricerca - azione
3. Lavoro individualizzato
4. Lavoro di gruppo
5. Dibattito guidato

MEZZE STRUMENTI

Saranno utilizzati testi in adozione, testi della biblioteca, riviste, supporti audiovisivi, laboratorio linguistico/informatico e quanto altro la scuola ci mette a disposizione. Tutti i docenti concordano sulla opportunità di utilizzare il laboratorio almeno una volta a settimana.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno svolte in un quadro di scansioni frequenti e sistematiche e comunque al termine di ogni "unità didattica" per accertare il grado di padronanza raggiunta nell'analisi degli eventi e dei fenomeni studiati; la capacità di cogliere i problemi del divenire umano nel loro dispiegarsi; la capacità di comprendere il passato, interpretare il presente, progettare il futuro; la capacità di riflessione etica e civile. Principali strumenti di verifica saranno la conversazione, la discussione su lavori individuali e di gruppo, l'elaborazione di relazioni o di saggi brevi di storia; prove strutturate e semistrutturate. La valutazione avrà una scansione quadrimestrale e sarà strutturata tenendo conto dell'acquisizione dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi proposti, delle competenze, dello sviluppo delle capacità e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Saranno predisposti interventi a favore degli studenti che presentino delle difficoltà con interventi individualizzati.

Si rammenta, infine, che pur tenendo conto delle differenze, delle preferenze, delle esigenze poste dai singoli docenti di approntare correttivi e modifiche a quanto stabilito, resta fermo il principio che l'insegnamento delle tre discipline non può prescindere dall'analisi dei testi.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione che si intendono adottare.

TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

I docenti di storia e di filosofia hanno concordato di poter ricorrere a due tipi di prove:

verifiche intermedie/formative durante la preparazione del modulo; tali verifiche possono essere costituite da:

- brevi interrogazioni orali
- domande articolate a risposta scritta, mirate su singoli argomenti

verifiche sommative, costituite da:

- questionari strutturati in parte con domande a risposta chiusa, in parte con domande a risposta aperta e breve
- trattazione sintetica di argomenti relativi ai moduli trattati

- interrogazione orale, relativa a uno o più moduli trattati

Le prove di carattere sommativo potranno essere sia orali che scritte, proposte di norma a conclusione del/i modulo/i;

In merito ai questionari strutturati la tipologia delle richieste può prevedere:

Filosofia

- a. V/F con risposta motivata
- b. Spiegazione sintetica di temi mirati (quattro, cinque righe)
- c. domande a risposta multipla
- d. completamento di enunciati, affermazioni, brevi analisi
- e. definizioni. Terminologia
- f. relazioni sintetiche (dieci righe)
- g. analisi guidata di brevi passi

Storia

- a. linea del tempo: serie cronologiche
- b. informazioni
- c. ricerca di cause/conseguenze
- d. spiegazione di teorie, categorie concettuali, aspetti dottrinali.
- e. analisi di interpretazioni, di significati.
- f. confronti.

FILOSOFIA

OBIETTIVI SPECIFICI

Per il primo anno sarà privilegiata l'acquisizione di un metodo di studio efficace e del linguaggio specifico della disciplina. Negli anni successivi saranno sviluppate le capacità logico-critiche e quelle di operare collegamenti interdisciplinari in forma organica.

Nel corso del secondo biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

CONTENUTI

La filosofia può offrire un raccordo epistemologico tra le discipline e fa riflettere sul senso e sulle possibilità alternative che si presentano rispetto ad un problema dato.

L'insegnamento della filosofia condivide con le discipline dell'area umanistica una funzione formativa: uso consapevole del linguaggio, scambio dialogico rispettoso della diversità delle opinioni, comprensione storico-critica dei processi e degli sviluppi sociali, scientifici e culturali; con le discipline dell'area scientifica condivide la funzione di addestramento alla ricerca, il fare ipotesi e dimostrazioni, alla coerenza delle argomentazioni, alle strategie ordinate del percorso analitico e sintetico.

Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti saranno organizzati prendendo le mosse dalle origini, per arrivare fino a Hegel, in modo da costituire un percorso il più possibile unitario. Ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistica romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ipbona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

METODOLOGIA

La metodologia sarà di tipo storico-teoretico e critico. Sarà privilegiata, inoltre, la lettura di testi quale chiave d'accesso allo specifico filosofico, alle problematiche più ampie che con un tale specifico intrecciano relazioni, all'individuazione di nuclei tematici relativi all'autore o ad una corrente di pensiero. I testi dovranno essere affrontati come "interrogazione di senso", come documento di una mentalità e di un clima culturale, come esercizio della capacità di comprensione, di analisi e di valutazione, come affinamento del gusto e della capacità di giudizio.

Saranno inoltre utilizzati:

1. Didattica laboratoriale
2. Ricerca-azione
3. Lavoro individualizzato
4. Lavoro di gruppo
5. Dibattito guidato

MEZZI E STRUMENTI

Saranno utilizzati testi in adozione, testi della biblioteca, riviste, supporti audiovisivi, laboratorio linguistico - informatico e quanto altro la scuola ci mette a disposizione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche dei livelli di conoscenza e di comprensione, di valutazione critica degli argomenti avranno cadenza sistematica e frequente in modo da precedere ed accompagnare lo svolgimento di ogni unità di studio in cui sarà articolato il piano di lavoro. Principali strumenti di verifica saranno

questionari e relazioni, prove strutturate e semi-strutturate, conversazioni e dialoghi tesi ad accertare il livello e le capacità di analisi, le abilità di organizzazione, collegamento e problematizzazione. La valutazione avrà una scansione quadrimestrale e sarà strutturata tenendo conto dell'acquisizione dei contenuti, del conseguimento degli obiettivi preposti, delle competenze, dello sviluppo delle capacità e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Saranno predisposti interventi a favore degli studenti che presentino delle difficoltà con interventi individualizzati. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione che si intendono adottare.

TEMPIE TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

I docenti di storia e di filosofia hanno concordato di poter ricorrere a due tipi di prove:

verifiche intermedie/formative durante la preparazione del modulo; tali verifiche possono essere costituite da:

- brevi interrogazioni orali
- domande articolate a risposta scritta, mirate su singoli argomenti

verifiche sommative, costituite da:

- questionari strutturati in parte con domande a risposta chiusa, in parte con domande a risposta aperta e breve
- trattazione sintetica di argomenti relativi ai moduli trattati
- interrogazione orale, relativa a uno o più moduli trattati

Le prove di carattere sommativo potranno essere sia orali che scritte, proposte di norma a conclusione del/i modulo/i;

In merito ai questionari strutturati la tipologia delle richieste può prevedere:

Filosofia

- a. V/F con risposta motivata
- b. Spiegazione sintetica di temi mirati (quattro, cinque righe)
- c. domande a risposta multipla
- d. completamento di enunciati, affermazioni, brevi analisi
- e. definizioni. Terminologia
- f. relazioni sintetiche (dieci righe)
- g. analisi guidata di brevi passi

Storia

- a. linea del tempo: serie cronologiche
- b. informazioni
- c. ricerca di cause/conseguenze
- d. spiegazione di teorie, categorie concettuali, aspetti dottrinali.
- e. analisi di interpretazioni, di significati.
- f. confronti.

PROFILO D'USCITA

Filosofia e Storia

È essenziale, nella definizione del profilo delle competenze in uscita la conoscenza delle tematiche generali della storia della filosofia per chiunque intenda porsi con atteggiamento critico nei confronti della realtà che lo circonda.

Inoltre, dal punto di vista delle assunzioni delle competenze metodologiche, nella prospettiva della formazione di lavoratori intellettuali, obiettivo finale è:

- la capacità di costruire strategie argomentative;
- la consapevolezza delle caratteristiche del lavoro di ricerca.

Per quanto riguarda il corso di storia si sottolinea l'importanza delle conoscenze delle tematiche generali della disciplina. A questo proposito il dipartimento si impegna a costituire un laboratorio permanente di riflessione critica e dialettica sui problemi metodologici e politici della storia contemporanea.

In uscita si prevede inoltre il possesso degli strumenti che lo studio della storia e della filosofia fornisce per la comprensione del presente, indirizzato all'esercizio della cittadinanza. L'obiettivo finale è la consapevolezza delle caratteristiche e della dimensione scientifica del lavoro di ricerca. Gli obiettivi sono trasformati in conoscenze e competenze in uscita.

PIANO di LAVORO del DIPARTIMENTO di RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica può avvalersi di un monte ore annuale pari a 28/30 ore, rispondenti alla possibilità di un'ora per settimana. Tale situazione pone codesto insegnamento nella condizione di avvalersi di metodologie capaci di realizzare una competente sinergia tra il tempo a disposizione e i contenuti da realizzare. La programmazione dettagliata per ogni anno seguirà in un documento specifico che i professori si riservano di presentare in seguito.

1. Programmazione delle iniziative :

Particolare attenzione va data ad alcuni momenti nell'anno scolastico:

1. Festa dei popoli

Promuove il dialogo interreligioso e interculturale attraverso la cooperazione tra soggetti di differenti nazionalità ed etnie sempre più presenti sul nostro territorio. E' un percorso che si sviluppa lungo l'intero anno con momenti di incontro e confronto, di formazione e arricchimento, che vedrà il culmine nella Celebrazione conclusiva nel mese di **Maggio 2015**, con l'allestimento del Villaggio della Fratellanza e dell'Interculturalità con esposizioni artistiche e artigianali e ricchezza di musiche, danze e gastronomie delle più varie tradizioni.

La scuola sceglierà **uno Stato/Continente** di cui approfondirà la conoscenza attraverso gli usi, i costumi, la lingua e le varie tradizioni musicali, culinarie, religiose, ecc. realizzando un prodotto finale (ballo, canto, drammatizzazione ecc.) da mostrare attraverso esibizione sul palco della giornata finale. Particolare attenzione va data, nel mese di gennaio, alla celebrazione della giornata della memoria (Shoah) e, il 18 Marzo, alla celebrazione della giornata della legalità.

2. Festa della Vita

Promuove una riflessione sul dono e sulla qualità della vita attraverso il confronto tra le varie culture in modo da trovare un terreno comune su cui educare al rispetto della vita in tutte le fasce di età e in tutte le condizioni. E' un percorso che si sviluppa lungo l'anno con momenti di incontro e confronto, di formazione e arricchimento, che vedrà il culmine nella Celebrazione conclusiva nel mese di **Febbraio 2015**, con la partecipazione alle iniziative che realizzeremo con tutti gli altri soggetti presenti sul territorio come le Associazioni e i Movimenti.

3. Giovani e volontariato

Proponiamo un'esperienza di volontariato che potrà esplicitarsi, secondo le attitudini di ciascun ragazzo, nelle molteplici attività presenti nel territorio. Una proposta significativa è data dalla presenza del Centro Polivalente "Madre Teresa di Calcutta", sito in vico sant'Agostino 4 in Aversa dove sono attivi i seguenti servizi:

- **Servizio mensa;**
- **Servizio guardaroba;**
- **Servizio docce;**
- **Sostegno scolastico;**
- **Scuola di alfabetizzazione** di lingua italiana per immigrati;

Al termine del periodo di volontariato, verrà rilasciata apposita certificazione dell'acquisizione di competenze utili per l'attribuzione di crediti formativi.

4. Celebrazioni durante l'anno scolastico

In occasione dei momenti forti dell'anno proponiamo delle iniziative che possono aiutare gli alunni a concretizzare un percorso di crescita che li aiuta ad aprirsi all'altro e al trascendente.

- a. Nel tempo di Natale proponiamo un'iniziativa di solidarietà in favore di una situazione di bisogno (una giornata di beneficenza);
- b. Nel tempo di Quaresima – Pasqua proponiamo un momento di riflessione e celebrazione che ci apre alla dimensione trascendente della vita (Precetto Pasquale);
- c. Nel corso dell'anno proponiamo, nell'ambito del rapporto tra scuola e territorio, una serie di incontri degli alunni con le persone significative del nostro tempo e territorio come il Vescovo, una persona impegnata sul problema della terra dei Fuochi, una persona impegnata nella solidarietà, nella cooperazione tra i popoli, nella costruzione della pace...

4. varie ed eventuali.

Proponiamo un cammino di formazione da realizzarsi nel tempo extra scolastico ma nell'ambito della scuola sulla figura di Gesù uomo vero e concreto. Tale cammino, articolato successivamente, può essere un'occasione di crescita antropologica che può tradursi in comportamenti concreti nella vita quotidiana. Il corso, proposto e diretto dal dipartimento di Religione Cattolica, sarà realizzato con la presenza anche di esperti esterni che saranno valutati con l'analisi del curriculum che presenteranno. Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione dell'acquisizione di competenze utili per l'attribuzione di crediti formativi.

5. Metodologia da seguire nell'insegnamento:

Per la scelta del metodo si terrà conto dell'età, delle capacità logiche, dell'interesse degli alunni, del tempo disponibile, del contenuto stesso della lezione relativamente agli obiettivi da perseguire. In alcuni momenti potrà essere efficace la proposizione del metodo che tiene conto del cosiddetto *cooperative learning* (apprendimento cooperativo). Sostanzialmente si avrà cura di effettuare un *sistema di relazione* tra la matrice cognitiva, posseduta dall'alunno, le nuove strutture delle conoscenze da acquisire (concetti chiave, principi organizzatori, ecc...) e l'insieme delle operazioni che deve mettere in atto l'alunno.

La presentazione di contenuti avverrà in modo dialettico, si favorirà il dialogo interattivo e ragionato nonché l'elaborazione riflessa e analizzata di ciò che si ascolterà.

6. Verifica del cammino.

La valutazione dell' insegnamento della Religione Cattolica tiene conto soprattutto dell'aspetto cognitivo senza trascurare gli obiettivi affettivi, ugualmente importanti per il raggiungimento delle finalità della scuola, che ha il compito di progettare e realizzare "interventi di educazione, formazione e istruzione miranti allo sviluppo della persona umana" (DPR 275/99, art.1). Per la verifica restano validi i questionari a risposta chiusa o aperta, le ricostruzioni grafiche o simboliche, la ricerca dei riferimenti biblici per il corretto uso delle fonti. Potrà essere utile anche l'analisi dei brani biblici proposti, che letti nell'ottica antropologica suggerita possono offrire sufficienti stimoli perché lo studente possa riconoscerne i tratti salienti del Dio dell'Alleanza: un Dio che chiama ad una nuova identità.

Per l'acquisizione dei crediti formativi che si attribuiscono negli ultimi tre anni del cammino scolastico, ai fini della determinazione del voto finale, proponiamo che venga riconosciuto a chi si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica o di un insegnamento alternativo una valutazione di 0,20 solo per chi consegue una valutazione positiva; per chi non si avvale di alcun insegnamento la valutazione deve essere 0.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

PRIMO BIENNIO

MODULO	CONOSCENZE/ CONTENUTI	ABILITÀ/CAPACITÀ	ATTIVITÀ-METODO, STRUMENTI, TIPI DI VERIFICA
1 ARITMETICA E ALGEBRA	I numeri: naturali, interi, razionali, irrazionali (rappresentazioni, operazioni, ordinamento) Il calcolo letterale: monomi e polinomi	-Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici, utilizzando le diverse notazioni. -Calcolare potenze e applicarne le proprietà. -Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi. -Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale. -Utilizzare le tecniche e le procedure la semplificazione di espressioni con i monomi, con i polinomi e con le frazioni algebriche. -Selezionare i metodi di scomposizione in fattori dei polinomi.	1) Metodo sistemico, espositivo. - Comunicazione verbale e grafica. - Correzione sistematica. - Predisposizione di una pratica operativa per l'acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. - Lezione dialogata. - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Esercitazioni guidate alla lavagna e di recupero. - Frequenti controlli dell'apprendimento. - Studio assistito. - Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali. 2) Verifiche formative - Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) - Prove orali.

	<p>Equazioni</p> <p>Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni</p> <p>Sistemi lineari di due o tre equazioni in due o tre incognite</p> <p>I radicali</p>	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure per risolvere una equazione lineare e una disequazione e verificare la correttezza del procedimento utilizzato.</p> <p>-Utilizzare i metodi per la risoluzione di un sistema.</p> <p>-Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi che prevedono l' utilizzo di equazioni e/o sistemi</p> <p>-Utilizzare correttamente le regole per eseguire operazioni con iradicali aritmetici..</p>	
2 GEOMETRIA	<p>La geometria del piano: fondamenti della geometria euclidea</p> <p>I triangoli</p> <p>Parallelogrammi e trapezi</p> <p>Cerchio e circonferenza</p>	<p>-Individuare e riconoscere nel mondo reale le figure geometriche note e saperle definire e descrivere.</p> <p>-Confrontare ed analizzare figure geometriche, evidenziandone le proprietà.</p> <p>-Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi.</p> <p>-Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando riga e compasso e/o strumenti informatici.</p> <p>-Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catenededuttive.</p>	
3 I LINGUAGGI DELLA MATEMATICA	<p>Gli insiemi</p> <p>Le relazioni e le funzioni</p> <p>Il piano cartesiano e la retta.</p>	<p>-Utilizzare correttamente le notazioni del linguaggio insiemistico.</p> <p>-Operare sugli insiemi.</p> <p>-Distinguere e utilizzare le proprietà delle operazioni tra insiemi.</p> <p>-Utilizzare diagrammi, tabelle e rappresentazioni cartesiane</p> <p>-Leggere, interpretare e risolvere problemi utilizzando gli insiemi</p> <p>-Rappresentare una relazione con un diagramma a frecce o cartesiano, riuscendo ad individuare gli elementi fondamentali.</p> <p>-Distinguere tra relazione e funzione.</p> <p>-Conoscere il linguaggio delle funzioni</p> <p>-Utilizzare le proprietà delle funzioni del tipo $f(x)=ax+b$, $f(x)=Kx$, $f(x)=a/x$</p> <p>-Rappresentare graficamente le funzioni studiate.</p> <p>-Rappresentare punti e rette.</p> <p>-Risolvere semplici problemi utilizzando le formule della geometria analitica.</p>	

4 DATI E PREVISIONI	Elementi di informatica, di calcolo delle probabilità e di statistica	-Conoscere gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici. -Utilizzare le tecniche informatiche. -Raccogliere dati, organizzare gli stessi in tabelle di frequenze. -Distinguere tra eventi certi, impossibili e aleatori ; tra eventi compatibili e non. -Calcolare la probabilità di eventi elementari.	
------------------------------------	---	--	--

<p>Al termine del 1° biennio l'alunno dovrà conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà delle operazioni e delle potenze in N,Z,Q. - Definizione di monomio, polinomio, frazione algebrica. - Regole per lo sviluppo dei prodotti notevoli: quadrato e cubo di un binomio, somma per differenza, quadrato di un trinomio. - Definizione di identità, equazione, equazioni equivalenti, disequazione. <ul style="list-style-type: none"> - Enunciato dei due principi di equivalenza. - Distinzione tra equazione determinata, impossibile, indeterminata, tra disequazione sempre verificata e disequazione impossibile, tra sistema determinato, indeterminato e impossibile. - Definizioni delle principali figure geometriche. <ul style="list-style-type: none"> - Enunciati dei principali teoremi. 	<p>Al termine del 1° biennio l'alunno dovrà saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le quattro operazioni e le potenze nei diversi insiemi numerici. - Applicare le proprietà delle operazioni e delle potenze. <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il M.C.D. e m.c.m. - Calcolare il valore di espressioni numeriche rispettando l'ordine delle operazioni e delle parentesi. - Rappresentare i numeri su una retta. - Approssimare un numero. - Applicare i prodotti notevoli. - Individuare e applicare le tecniche per scomporre un polinomio in fattori. - Eseguire le operazioni fra monomi e polinomi, frazioni algebriche. - Risolvere un'equazione e una disequazione lineare intera e/o fratta, un sistema di disequazioni, un sistema lineare con uno dei quattro metodi. - Risolvere un'equazione o una disequazione di secondo grado. - Disegnare correttamente le figure geometriche studiate. - Distinguere in un teorema ipotesi e tesi. - Applicare correttamente i teoremi di Euclide e Pitagora. <ul style="list-style-type: none"> - Operare in ambiente Windows.
---	--

• **STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

SECONDO BIENNO

MODULO	CONOSCENZE/ CONTENUTI	ABILITÀ/CAPACITÀ	ATTIVITÀ-METODO, STRUMENTI ,TIPI DI VERIFICA
1 ALGEBRA	Le equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore	-Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure risolutive. -Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici	1) Metodo sistemico, espositivo. - Comunicazione verbale e grafica.

	<p>Sistemi di equazioni di 2° grado</p> <p>Logaritmi esponenziali ed</p>	<p>problemi.</p> <p>-Saper operare con logaritmi ed esponenziali, applicandone le proprietà anche alla risoluzione di equazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Correzione sistematica. - Predisposizione di una pratica operativa per l'acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. - Lezione dialogata. - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Esercitazioni guidate alla lavagna e di recupero. - Frequenti controlli dell'apprendimento. - Studio assistito. - Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali. <p>2) Verifiche formative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) - Prove orali.
<p>2</p> <p>GEOMETRIA ANALITICA</p>	<p>Le coniche</p>	<p>-Rappresentare analiticamente luoghi di punti: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.</p> <p>-Risolvere semplici problemi riguardanti circonferenze e parabole.</p>	
<p>3</p> <p>GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA</p>	<p>Funzioni goniometriche</p> <p>Trigonometria</p>	<p>-Trasformare la misura di un angolo da gradi sessagesimali in radianti e viceversa.</p> <p>-Conoscere la variazione delle funzioni seno, coseno, tangente e cotangente</p> <p>-Conoscere i valori delle funzioni goniometriche dell'angolo di 30°, 60°, 45°.</p> <p>-Usare le relazioni goniometriche.</p> <p>-Usare consapevolmente le tecniche per la risoluzione di equazioni goniometriche elementari.</p> <p>-Risolvere triangoli rettangoli.</p>	
<p>4</p> <p>GEOMETRIA DEL PIANO ED ELEMENTI DI GEOMETRIA DELLO SPAZIO</p>	<p>Equivalenza: Pitagora ed Euclide</p> <p>Geometria del piano: similitudine</p> <p>Geometria dello spazio</p>	<p>-Individuare nel mondo reale situazioni riconducibili alla similitudine.</p> <p>-Utilizzare la terminologia specifica per descrivere le figure.</p> <p>-Conoscere le proprietà della similitudine.</p> <p>-Conoscere le proprietà e le formule relative ai solidi geometrici fondamentali (poliedri e solidi di rotazione)</p>	

• **STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

<p>Al termine del 2° biennio l'alunno dovrà conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la forma normale di un'equazione di secondo grado - Riconoscere i coefficienti a,b,c di un'equazione di secondo grado - Conoscere la formula risolutiva di un'equazione di secondo grado <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la distinzione fra equazione biquadratica, binomia, trinomia - Conoscere il significato di coordinate di un punto <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'equazione generica di una retta - Conoscere il significato di coefficiente angolare e di intercetta. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la condizione di parallelismo e perpendicolarità fra rette. - Definire la circonferenza e la parabola riconoscendo le rispettive equazioni. - Stabilire le relazioni tra retta e parabola e tra retta e circonferenza. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i sistemi di misura sessagesimale e circolare. - Definire le principali funzioni goniometriche. - Conoscere le relazioni goniometriche fondamentali. - Stabilire le relazioni tra gli elementi di un triangolo. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proporzioni fra grandezze. - Conoscere la proporzionalità diretta e inversa. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il teorema di Talete. - Conoscere i criteri di similitudine dei triangoli. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprietà delle trasformazioni. - Definire i solidi. - Conoscere le formule per il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi. 	<p>Al termine del 2° biennio l'alunno dovrà saper fare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere un'equazione di secondo grado. <ul style="list-style-type: none"> - Fattorizzare un trinomio di secondo grado. - abbassare di grado un'equazione. - Risolvere in R un'equazione binomia, biquadratica, trinomia. - Risolvere disequazioni, disequazioni fratte, sistemi di disequazione di secondo grado. - Risolvere semplici sistemi di equazioni di grado superiore al primo. - Calcolare la distanza tra due punti, le coordinate del punto medio di un segmento. <ul style="list-style-type: none"> - Determinare l'equazione di una retta noti due punti e rappresentarla nel piano cartesiano. - Calcolare l'equazione di una retta parallela e/o perpendicolare ad una assegnata. - Determinare l'equazione di una circonferenza e di una parabola. - Saper operare con i sistemi di numerazione degli angoli. - Saper rappresentare le funzioni goniometriche elementari argomentando sulle proprietà. - Saper applicare le relazioni goniometriche elementari. <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere triangoli rettangoli. - Saper operare con logaritmi ed esponenziali.
---	---

QUINTO ANNO

MODULO	CONOSCENZE/ CONTENUTI	ABILITÀ/CAPACITÀ	ATTIVITÀ-METODO, STRUMENTI, TIPI DI VERIFICA
<p>1 ELEMENTI DI ANALISI MATEMATICA</p>	<p>Le funzioni</p> <p>Limiti delle funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto generale di funzione, la classificazione delle funzioni e le definizioni ad esse correlate (dominio, codominio, grafico, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti) - Saper enunciare le definizioni di limite con la specifica terminologia e simbologia e saper interpretare graficamente i vari casi (in 	<p>1) Metodo sistemico, espositivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione verbale e grafica. - Correzione sistematica. - Predisposizione di una pratica operativa per l'acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. - Lezione dialogata.

	<p>Le derivate</p> <p>Studio di una funzione razionale intera e fratta.</p>	<p>particolare asintoti verticali, orizzontali).</p> <p>-Acquisire le strategie opportune per eliminare alcune forme indeterminate.</p> <p>-Conoscere la definizione di rapporto incrementale ed il significato geometrico della derivata.</p> <p>-Saper calcolare la derivata di una funzione polinomiale e fratta.</p> <p>-Utilizzare gli strumenti algebrici per determinare gli elementi necessari alla costruzione del grafico probabile di semplici funzioni razionali intere e fratte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Esercitazioni guidate alla lavagna e di recupero. - Frequenti controlli dell' apprendimento. - Studio assistito. - Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali. 2) Verifiche formative <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) - Prove orali.
--	---	---	---

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE ATTESE

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche.
- Osservare identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

SECONDO BIENNIO

MODULO	CONOSCENZA E CONTENUTI	ABILITA' E CAPACITA'	ATTIVITA' METODO STRUMENTI TIPI DI VERIFICA
1 GRANDEZZE FISICHE E LORO MISURA	<p>Metodo sperimentale.</p> <p>Sistemi di misure di lunghezze aree e volumi.</p> <p>Massa e densità.</p> <p>Incertezza di una misura.</p> <p>Grafici cartesiani proporzionalità.</p> <p>Rappresentazione di un fenomeno.</p>	<p>Misurare le grandezze fisiche fondamentali.</p> <p>Riconoscere il problema degli errori durante una misurazione.</p> <p>Analizzare e interpretare la rappresentazione grafica.</p> <p>Utilizzare le metodologie di studio proprie della scienza sperimentale.</p>	<p>1) Metodo sistemico, espositivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione verbale e grafica. - Predisposizione di una pratica operativa per l' acquisizione di determinati meccanismi risolutivi. - Lezione dialogata. - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Frequenti controlli dell'

			<p>apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio assistito. - Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali. <p>2) Verifiche formative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) - Prove orali.
2 LE FORZE E L'EQUILIBRIO	Le forze: misure ed effetti L'equilibrio dei fluidi	<p>Rappresentare correttamente le forze.</p> <p>Individuare la strategia opportuna per la risoluzione di semplici problemi.</p> <p>Analizzare e interpretare una rappresentazione grafica.</p> <p>Operare correttamente con i vettori.</p> <p>Stabilire le condizioni di equilibrio dei corpi.</p> <p>Utilizzare le leggi dei fluidi.</p> <p>Utilizzare linguaggio specifico.</p>	
3 IL MOVIMENTO DEI CORPI	Il moto dei corpi	<p>Conoscere le grandezze che governano il movimento dei corpi.</p> <p>Analizzare i vari tipi di moto mediante l'uso dei grafici cartesiani.</p> <p>Utilizzare schematizzazioni matematiche (formule e grafici) per descrivere il moto dei corpi: moto rettilineo uniforme, unif. accelerato, circolare.</p>	
4 FORZE E MOVIMENTO	I principi della dinamica. Forza gravitazionale. Le leggi di Keplero. La legge di Newton.	<p>Determinare i rapporti tra le forze e i loro effetti dinamici</p> <p>Conoscere la teoria relativa al movimento dei corpi celesti.</p>	
5 ENERGIA E LAVORO	Energia cinetica e potenziale. Lavoro e potenza. La conservazione dell'energia.	<p>Utilizzare consapevolmente le grandezze: lavoro, energia, potenza.</p> <p>Analizzare l'energia e le sue trasformazioni.</p>	
6 TERMODINAMICA	Calore e temperatura. I cambiamenti di stato della materia. Le trasformazioni termodinamiche I principi della termodinamica	<p>Utilizzare le diverse scale termometriche.</p> <p>Correlare la variazione di temperatura con la variazione di volume dei solidi, liquidi e gas.</p> <p>Acquisire il concetto di equilibrio termico</p> <p>Comprendere il ruolo del calore nei passaggi di stato.</p> <p>Comprendere le relazioni tra energia meccanica ed energia termica.</p>	

7 LE ONDE	Il suono. La luce.	Interpretare i fenomeni naturali grazie al modello ondulatorio. Individuare le caratteristiche di un'onda meccanica.	
---------------------	-----------------------	---	--

QUINTO ANNO

MODULO	CONOSCENZA E CONTENUTI	ABILITA' E CAPACITA'	ATTIVITA' METODO STRUMENTI TIPI DI VERIFICA
1 ELETTRICITÀ	I fenomeni elettrici. Il campo elettrostatico. La corrente elettrica.	Comprendere le relazioni tra struttura della materia e fenomeni elettrici. Analizzare il comportamento delle forze elettriche e le conseguenze di tali forze. Analizzare il comportamento della corrente nei conduttori.	1) Metodo sistemico, espositivo. - Comunicazione verbale e grafica. - Lezione dialogata. - Operatività. - Schemi semplificativi. - Uso del libro di testo. - Lavoro individuale. - Frequenti controlli dell'apprendimento. - Studio assistito. - Uso di tecnologie multimediali: attività laboratoriali. 2) Verifiche formative - Prove strutturate miste, (esercizi e/o problemi, test a scelta multipla V/F, risposta breve) - Prove orali
2 ELETTROMAGNETISMO	I fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo elettromagnetico.	Analizzare il comportamento delle forze magnetiche e le loro conseguenze. Analizzare le relazioni tra fenomeni magnetici ed elettrici.	

Programmazione di Dipartimento

Lingua e Civiltà Inglese

Programmazione per competenze: 1° biennio, 2° biennio e ultimo anno

FINALITÀ EDUCATIVE

Le **finalità educative** del corso di studi, comuni a tutte le altre discipline, sono le seguenti:

- accrescere il livello di educazione e istruzione personale;
- potenziare le capacità di partecipazione di ogni studente ai valori della cultura, civiltà e convivenza sociale nonché alla realtà della multiculturalità;
- acquisire capacità logico-critiche, insieme ad una chiara immagine della realtà sociale;
- costruire la propria identità.

Alla fine del corso di studi, gli studenti e le studentesse devono essere in grado di analizzare, sintetizzare, individuare nessi di causa ed effetto, operare confronti, dedurre, interpretare, valutare per operare scelte. Tali **obiettivi cognitivi**, che si intendono trasversali, poiché interessano tutte le discipline, necessitano dello sviluppo parallelo delle **abilità di studio** (saper prendere appunti, riassumere, utilizzare le informazioni per scopi diversi, utilizzare i dizionari e le tecnologie multimediali, saper riferire, discutere e argomentare, saper svolgere ricerche, ecc.).

Finalità specifica dell'insegnamento della L2 è l'acquisizione della competenza comunicativa e relazionale, che, progressivamente, metta in grado gli studenti e le studentesse di

- comprendere messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi veicolati dai mass-media su argomenti di carattere generale (spettacoli, manifestazioni sportive, ecc.);
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione;
- comprendere testi specifici per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo e sapendo inferire il significato di elementi linguistici non conosciuti;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori ed interferenze dall'italiano, purché la comprensione non ne risulti compromessa;
- riflettere sulla lingua a diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico, lessicale, morfo- sintattico e morfologico) partendo dai testi;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;
- cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua e da essa veicolati; saper pronunciare correttamente sia parole in isolamento sia nell'ambito di un discorso, dando quindi importanza al ritmo, all'accento e all'intonazione;
- saper attivare e potenziare le strategie di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, ad esempio tramite l'uso di mappe concettuali, ecc.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE DI BASE - ASSE DEI LINGUAGGI

Classi 1^

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello *A2 o Waystage del Quadro comune Europeo di Riferimento* (livello di sopravvivenza) che prevede la comprensione e l'uso di espressioni relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, geografia locale, ecc.), riuscendo a scambiare informazioni su argomenti comuni del proprio background e dell'ambiente circostante.

Classi 2^

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche dal livello *A2 al livello B1 o Threshold (livello soglia che conclude il livello elementare)* che prevede la competenza nel descrivere esperienze ed ambizioni e nello spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

Certificazione competenze primo biennio

A conclusione del primo biennio, l'allievo dovrà aver acquisito sensibilità linguistica e comunicativa ed essere in grado di comprendere e produrre un testo informale con pertinenza e sufficiente articolazione, anche in presenza di errori ed imprecisioni, purché questi ultimi non impediscano la comunicazione.

Per quanto riguarda i 4 livelli di valutazione previsti dal modello di **Certificato delle Competenze di Base**, le docenti precisano quanto segue:

- **livello base:** l'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- **livello intermedio:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **livello avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli;
- **livello base non raggiunto:** l'alunno/a non ha raggiunto il livello base.

Classe 1^ Lingua Inglese

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua standard, inerenti a situazioni di vita quotidiana familiare. • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi interagendo in situazioni che si possono presentare viaggiando nei paesi anglofoni • Descrivere semplici esperienze personali • Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e a carattere personale • Essere in grado di utilizzare i supporti cartacei e multimediali per l'apprendimento linguistico (dizionari, Internet, ecc.) • Riflettere sulle strutture formali della lingua straniera e operare confronti con la propria • Essere consapevoli dell'importanza di un approccio plurilinguistico e multiculturale alla realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto, come numeri, orari e semplici indicazioni • Sa presentare sé stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come, ad esempio, dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede, ciò che è in grado di fare. • Sa descrivere esperienze scolastiche e/o lavorative • Sa descrivere persone (aspetto fisico, qualità) in modo semplice • Sa chiedere il significato delle parole e sa fare lo spelling • Sa contare e usare i numeri • Sa chiedere e esprimere l'ora, la data, ecc. • Sa chiedere e dare informazioni su routine e abitudini • Sa comprendere e dare informazioni su attività quotidiane • Sa parlare di attività in corso di svolgimento • Sa parlare di eventi passati e di stati nel passato • Sa capire e produrre semplici racconti • Sa parlare di situazioni future • Sa fare predizioni • Sa parlare di intenzioni o programmi futuri • Sa comunicare in situazioni di acquisti e vendite • Sa parlare di cibo e ordinare pasti • Sa parlare del tempo atmosferico • Sa seguire e dare semplici istruzioni • Sa comprendere semplici segnali ed avvisi • Sa chiedere e dare indicazioni stradali • Sa chiedere e dare semplici informazioni su luoghi • Sa identificare e descrivere semplici oggetti • Sa fare semplici paragoni • Sa scrivere testi semplici, p.e. note, email, cartoline, brevi lettere, testi descrittivi e narrativi • Sa completare un questionario con informazioni personali. 	<p style="text-align: center;">Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presente semplice (condizioni permanenti, abitudini) • Presente progressivo (azioni presenti e future) • Passato semplice (eventi passati) • Forme verbali regolari e irregolari • Futuro con going to • Forme affermative, negative e interrogative • Modali: introduzione: can (abilità, richieste, permessi) • Could (abilità, richieste formali) • Imperativi • Domande e risposte brevi • Genitivo sassone • Pronomi personali soggetto e oggetto • Dimostrativi • Aggettivi e pronomi possessivi • Aggettivi/pronomi quantitativi/ partitivi (quantifiers) • Numeri cardinali e ordinali • Avverbi di frequenza • Preposizioni di luogo: to, on, inside, next to, at • Preposizioni di tempo: on, at, in, during • Comparativi e superlativi (maggioranza, minoranza, eguaglianza per aggettivi) • Introduzione ai più frequenti <i>phrasal verbs</i>: look at, listen to, look for, wait for, etc. <p style="text-align: center;">Vocabolario</p> <p>Lessico necessario per espletare le funzioni comunicative elencate nei vari contesti indicati</p> <p style="text-align: center;">Pronuncia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suoni distintivi della lingua • Principali tipi di intonazione • Simboli della trascrizione fonetica • <p style="text-align: center;">Cultura</p> <p>Aspetti significativi delle culture dei paesi anglofoni soprattutto in relazione al mondo giovanile.</p>

Classe 2[^] - Lingua inglese

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua standard, basati su una varietà di funzioni comunicative • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi interagendo in situazioni che si possono presentare viaggiando all'estero • Descrivere esperienze, eventi, ambizioni, speranze e opinioni • Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e a carattere personale • Essere in grado di utilizzare i supporti cartacei e multimediali per l'apprendimento linguistico (dizionari, Internet, ecc.) • Riflettere sulle strutture formali della lingua straniera e operare confronti con la propria • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). • Comprende messaggi e istruzioni brevi, chiari e semplici all'aeroporto, stazione ecc. • Comprende le principali informazioni in annunci, pagine web, cataloghi, ecc., se espresse molto chiaramente. • Comprende testi brevi e semplici contenenti lessico familiare • Comprende i punti principali in brevi racconti. • Comprende semplici messaggi ricevuti da amici (note, e-mail, <i>webchats</i>, cartoline e lettere) • Sa intraprendere brevi conversazioni con amici e chiedere/rispondere in modo semplice su argomenti familiari • Sa chiedere e rispondere a semplici domande su fatti del passato • Sa chiedere ed esprimere opinioni, accordo e disaccordo, in modo semplice • Sa dare e seguire semplici indicazioni ed istruzioni • Riesce a gestire la maggior parte delle situazioni quotidiane • Sa ottenere semplici informazioni su viaggi, biglietti, orari, prezzi • Sa telefonare ad amici per scambiare notizie, discutere programmi e incontri. • Sa fare e accettare/rifiutare inviti e scuse • Sa chiedere e parlare di esperienze recenti • Sa chiedere e parlare di azioni aventi una certa durata • Sa fare confronti • Sa esprimere scopo, causa e risultato e spiegarne le ragioni • Sa fare ed accettare/rifiutare semplici richieste • Sa fare e rispondere ad offerte e suggerimenti • Sa esprimere e rispondere a ringraziamenti • Sa dare consigli 	<p style="text-align: center;">Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presente semplice. sistemi, processi e con significato di futuro; verbi non usati nella forma progressiva • Present perfect: just, yet, already, never, ever; For/Since • Passato progressivo: azioni parallele nel passato, azioni continue interrotte dal passato semplice • Futuro con will e shall • Verbi modali: • Will (richieste) • Shall (suggerimenti, offerte) • Should (consigli) • May (possibilità) • Have to (obbligo) • Must (obbligo) • Mustn't (proibizione) • Need (necessità) • Don't have to, haven't got to (mancanza di obbligo)

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa dare avvertimenti e esprimere proibizione • Sa chiedere e dire alle persone di fare qualcosa • Sa esprimere obbligo e mancanza di obbligo • Sa chiedere e dare/rifiutare permesso di fare qualcosa • Sa porgere delle scuse e rispondere • Sa esprimere accordo e disaccordo • Sa esprimere preferenze • Sa parlare di sentimenti • Sa esprimere opinioni e fare delle scelte • Sa esprimere bisogni e necessità • Sa esprimere (in)abilità nel presente e nel passato • Sa parlare di (im)probabilità ed (im)possibilità • Sa esprimere vari gradi di certezza e dubbio • Sa descrivere luoghi • Sa descrivere le proprie abitudini • Sa descrivere attività passate, eventi e esperienze personali • Sa descrivere progetti, accordi e alternative • Sa descrivere un lavoro o una esperienza di studio • Sa presentare brevemente un paese, una squadra sportiva, un gruppo musicale • Sa produrre brevi testi descrittivi relativi alla propria vita quotidiana, ad attività passate ed esperienze personali • Sa produrre una breve descrizione di un evento • Sa completare un semplice questionario o un modulo di relazione standardizzato usando frasi brevi • Sa scrivere messaggi, brevi lettere o e-mail prendendo/annullando impegni e spiegandone la ragione • Sa scrivere brevi lettere o e-mail raccontando fatti quotidiani a persone familiari • Sa scrivere brevi racconti/storie. 	<p>I seguenti argomenti, introdotti nel biennio, saranno ripresi, consolidati e approfonditi nel corso del triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infiniti dopo verbi e aggettivi • Gerundi dopo verbi e preposizioni • Gerundi come soggetti e oggetti • Forme passive: presente e passato semplice • Pronomi indefiniti • Pronomi relativi • Aggettivi e pronomi quantitativi • Ordine degli aggettivi • Participi come aggettivi • Avverbi di modo • Preposizioni di tempo e luogo • <i>Say/tell</i> • Periodo ipotetico di 1 e 2 tipo • <i>Phrasal verbs</i> (selezione) • <p style="text-align: center;">Vocabolario</p> <p>Lessico necessario per espletare le funzioni comunicative elencate nei vari contesti indicati</p> <p style="text-align: center;">Pronuncia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suoni distintivi della lingua • Principali tipi di intonazione • Simboli della trascrizione fonetica <p style="text-align: center;">Cultura</p> <p>Approfondimento di aspetti significativi delle culture dei paesi anglofoni soprattutto in relazione al mondo giovanile.</p>
--	--	---

Griglia per la valutazione delle competenze linguistiche a fine biennio (Livello A2/B1)

COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE DELLA MATERIA	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO Voto: 2/4	LIVELLO BASE Voto: 5/6	LIVELLO INTERMEDIO Voto: 7/8	LIVELLO AVANZATO Voto: 9/10
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Comprensione e interazione orale</u></p> <p>ASCOLTO e PARLATO</p>	<p>Ha difficoltà a comprendere e produrre semplici messaggi e possiede una scarsa conoscenza delle più semplici funzioni comunicative.</p> <p>Comprende solo frasi isolate e non coglie i nuclei concettuali essenziali.</p> <p>Produce messaggi frammentari e poco comprensibili, usando un lessico povero con numerosi errori di pronuncia e intonazione.</p>	<p>Comprende e produce messaggi inerenti alla sfera personale e quotidiana in modo essenziale anche se con lievi esitazioni. Si esprime in modo semplice ma sufficientemente chiaro pur con qualche errore nella pronuncia o nell'intonazione.</p> <p>Possiede una conoscenza adeguata delle principali funzioni comunicative.</p> <p>Talvolta riesce ad orientarsi solo se guidato.</p>	<p>Comprende e produce un'ampia serie di messaggi su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Si esprime in maniera fluente e chiara con corretta pronuncia, intonazione e buon uso del lessico, con rispetto delle funzioni linguistiche e dei registri.</p>	<p>Comprende in modo globale e analitico messaggi e informazioni su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <p>Produce messaggi completi, precisi ed efficaci.</p> <p>Si esprime in maniera fluente e articolata, con ottima pronuncia, corretta intonazione ed un'ampia varietà di registri, che sa utilizzare in contesti diversi con spunti personali e originali.</p>
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Comprensione scritta</u></p> <p>LETTURA</p>	<p>Comprende in modo parziale o non corretto anche i testi più semplici.</p>	<p>Comprende e identifica le informazioni principali contenute in un testo pur non conoscendo tutti i vocaboli.</p>	<p>Attiva efficaci strategie di lettura e comprende testi di varia tipologia identificandone gli scopi comunicativi.</p>	<p>Utilizza autonomamente strategie per la lettura e l'interpretazione di testi di varia tipologia. Comprende i significati impliciti e le finalità del testo scritto.</p>
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Produzione scritta</u></p> <p>SCRITTURA</p>	<p>Produce messaggi frammentari e inefficaci ai fini della comunicazione.</p> <p>Compie numerosi errori di grammatica ed ortografia e non possiede una adeguata conoscenza del lessico di uso quotidiano.</p>	<p>Produce semplici testi adeguati allo scopo.</p> <p>Evidenzia una sufficiente conoscenza dei vocaboli, pur in presenza di qualche errore di grammatica e ortografia.</p>	<p>Scrive testi coesi e corretti, funzionali alle varie situazioni comunicative.</p> <p>Dimostra di possedere un ampio bagaglio lessicale e solo raramente evidenzia qualche imprecisione ortografica.</p>	<p>Scrive correttamente varie tipologie di testi coerenti, coesi e funzionali ai bisogni comunicativi.</p> <p>Possiede un ricco bagaglio lessicale che utilizza con creatività.</p>
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Competenza Grammaticale</u></p>	<p>Non sa usare la maggior parte delle strutture morfosintattiche di base.</p>	<p>Conosce le principali strutture morfosintattiche anche se talvolta mostra incertezza nella loro applicazione.</p>	<p>Conosce e sa utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche.</p>	<p>Conosce e usa in modo sempre appropriato e autonomo tutte le strutture morfosintattiche.</p>

SECONDO BIENNIO

FINALITA' GENERALI

Sviluppo e consolidamento delle competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione) a livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua 2 in un'ottica interculturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, l'alunno/a:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del Liceo Classico e Musicale nonché degli indirizzi presenti nell'Istituto,
- comprende ed analizza testi letterari afferenti ad epoche diverse con riferimento ad una pluralità di generi e relativi agli autori più rappresentativi della tradizione letteraria inglese.
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici) anche in un'ottica comparativa;
- partecipa a conversazioni ed interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata, sia agli interlocutori sia al contesto;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppo di abilità cognitive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione
- Consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione
- Autonomia nell'apprendimento attraverso il consolidamento di un metodo di studio e di lavoro di tipo scientifico.

I contenuti grammaticali e letterari del secondo biennio si intendono come orientativi e potrebbero subire variazioni a seconda delle specifiche esigenze di ciascuna classe.

Classi 3[^]

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello intermedio B1 o *Threshold* (livello di soglia che conclude la fase elementare), che prevede la competenza nel descrivere esperienze e ambizioni e nello spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti. Conoscenza, comprensione e contestualizzazione per grandi linee di testi della letteratura inglese di epoche diverse dalle origini al XVI secolo, con priorità per quei generi e tematiche che risultino più motivanti per gli studenti, analisi e confronto di testi letterari e/o di produzioni artistico-musicali inerenti al periodo su indicato

COMPETENZE MINIME

L'alunna/o deve:

- sviluppare, in modo sufficientemente autonomo, conversazioni in una lingua globalmente corretta e appropriata a contesti familiari e quotidiani;
- descrivere oralmente situazioni ed eventi, esprimere opinioni e narrare storie in modo abbastanza coerente e comprensibile;
- comprendere, almeno nelle linee essenziali, i testi presentati e gli argomenti trattati;
- produrre testi globalmente corretti riuscendo ad utilizzare i registri adeguati;
- comprendere ed analizzare gli elementi essenziali di un testo letterario e saperlo contestualizzare in ambito storico- culturale.

Classe 3[^] – Lingua Inglese

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali relativi alla vita quotidiana in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali. • Comprendere testi scritti di vario genere, anche di tipo letterario, cogliendone le linee essenziali e gli elementi significativi, anche con l'ausilio del dizionario. • Esprimere in modo chiaro una gamma di argomenti, anche letterari, sviluppandone i punti specifici e dando un'opinione personale. • Sostenere conversazioni funzionali al contesto ed alla situazione di comunicazione, stabilendo rapporti interpersonali. • Produrre testi chiari, globalmente corretti ed appropriati al contesto utilizzando registri adeguati, compresi quelli letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa decodificare <u>discorsi</u> su argomenti relativamente familiari. • Sa individuare informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani identificando messaggio e dettagli. • Comprende globalmente <u>articoli</u> e <u>relazioni</u> su temi di attualità. • Comprende <u>descrizioni</u> di avvenimenti e sentimenti in lettere o altri testi informali. • Sa individuare e capire <u>informazioni</u> in materiale di uso quotidiano come lettere, opuscoli e brevi documenti. • Sa consultare il <u>dizionario</u> monolingue e bilingue. • Sa decodificare un <u>testo letterario</u> con l'ausilio di una comprensione guidata. • Sa distinguere vari <u>registri linguistici</u>. • Sa <u>inferire</u> dal contesto il significato di parole non note. • È in grado di <u>esprimere opinioni</u>, idee, accordo e disaccordo su argomenti di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana. • Sa <u>interagire</u> in situazioni anche improvvisate utilizzando un'ampia gamma di frasi semplici. • Sa <u>relazionare</u> su di un brano letto o ascoltato in modo chiaro e coerente. • Sa produrre testi, articolati in modo semplice, su argomenti familiari unendo elementi isolati in una <u>sequenza lineare</u>. • Sa <u>descrivere</u> persone, luoghi e cose con paragoni e con dettagli significativi. • Sa <u>descrivere e raccontare</u> eventi reali o immaginari. • Sa <u>riassumere e/o relazionare</u> per iscritto su di un brano letto o ascoltato, anche di tipo letterario, in modo chiaro e coerente. • Sa scrivere <u>lettere ed e-mail</u> formali ed informali su argomenti personali e di interesse generale. 	<p style="text-align: center;">Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di verbi e strutture studiate nel biennio • Present simple and continuous. • Habits in the past: used to/would, etc. • Phrasal verbs • Adverbs; Verb patterns: -ing/ infinitive. • Word formation • Present perfect and past simple • As and like • Comparing • Narrative forms; articles • Negative prefixes • Countable and uncountable nouns • Expressions of quantity • Passive forms • Passive reporting verbs <p style="text-align: center;">Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Topics previsti dal QCER per il livello B1 e presenti nei libri di testo di ciascuna classe. <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio ai principali generi letterari • Origine della lingua e cultura inglese • Invasioni • Il Medio Evo: caratteristiche sociali e culturali • La ballata • G. Chaucer – “Canterbury Tales” • Età Elisabettiana: caratteristiche sociali e culturali • Il sonetto. Shakespeare

Classi 4[^]

Acquisizione completa della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello B1 o *Threshold* (livello di soglia che conclude la fase elementare) con gli elementi di base relativi al livello B2 o *Vantage* (livello autonomo), in particolare per ciò che riguarda la produzione di testi chiari e dettagliati su vari argomenti e la spiegazione di un punto di vista fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Conoscenza, comprensione e contestualizzazione per grandi linee di testi della letteratura inglese di epoche diverse dal XVI al XVIII secolo, con priorità per quei generi e tematiche che risultino più motivanti per le studentesse e studenti, analisi e confronto di testi letterari e/o di produzioni artistico- musicali inerenti al periodo su indicato, uso della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

COMPETENZE MINIME

L'alunna/o deve:

- saper interagire in L2 esprimendosi con sufficiente efficacia comunicativa su vari argomenti, inclusi quelli letterari, pur con imprecisioni che non compromettano la comprensione del messaggio;
- saper comprendere testi di vario genere ed in particolare letterari, anche con l'ausilio del dizionario, cogliendone le tematiche e caratteristiche principali;
- saper produrre con linguaggio adeguato e sufficientemente corretto testi di varia tipologia;
- saper commentare sia in forma scritta che orale un testo letterario in modo chiaro seppure essenziale.

Classe 4[^] – Lingua Inglese

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo dettagliato messaggi orali e testi scritti di varia tipologia su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera emotiva, sociale e culturale. • Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in L2 su argomenti non specialistici, esprimendo con opportune argomentazioni il proprio punto di vista. • Produrre testi scritti dettagliati ed articolati di varie tipologie e generi su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. • Comprendere ed analizzare un testo letterario e relazionarne oralmente e per iscritto, operando collegamenti ed individuando nodi concettuali. • Relazionare sugli autori studiati, inserendoli nel periodo storico- letterario di riferimento ed enucleando temi e caratteristiche tecniche dei loro scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende abbastanza agevolmente conversazioni in lingua standard ed in contesti diversificati. • Comprende globalmente notiziari e programmi televisivi in relazione ad argomenti noti o familiari. • Comprende la trama ed i dialoghi di un film in L2, pur con il supporto di sottotitoli in lingua 2. • Comprende messaggi e testi scritti in diversi registri linguistici e di diverse tipologie. • Comprende testi complessi ed articolati e sa individuare informazioni specifiche. • Sa utilizzare varie fonti e modalità di informazione in relazione agli argomenti trattati, anche letterari. • Comprende testi narrativi, di poesia e di teatro in modo guidato e talvolta autonomo. • È in grado di comunicare in un'ampia gamma di situazioni con discreta scioltezza interagendo anche con parlanti nativi. • Sa riassumere oralmente e dare la propria opinione su racconti, articoli ed interviste. • È in grado di usare una discreta varietà di connettori per esprimere idee, descrivere eventi e raccontare storie. • Sa produrre testi chiari ed organici (saggi, descrizioni, recensioni, lettere formali ed informali) con linguaggio appropriato al contesto ed al messaggio. • Sa analizzare testi letterari individuandone i temi e le caratteristiche stilistiche e linguistiche. • Sa contestualizzare testi letterari ed autori. • Sa elaborare un commento scritto di un brano letterario sia in forma guidata che autonoma. 	<p style="text-align: center;">Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passivo: tutti i tempi • Passivo con i verbi modali • Periodo ipotetico: tipo misto e strutture particolari • Discorso diretto/indiretto • Modali • Subordinate: finali, consecutive, concessive • Connettori • Phrasal verbs (selezione) • <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro Elisabettiano • W. Shakespeare: selezione opere • Il '600 in Inghilterra: autori e testi significativi • Il '700 in Inghilterra: autori e testi significativi • Il giornalismo • Le origini del romanzo con riferimento agli autori più rappresentativi. • Cenni all'età romantica

Classi 5[^]

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello **B2 o Vantage (livello autonomo)** che prevede la capacità di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione storico, letterario e, almeno in parte, scientifico; capacità di interagire con una certa scioltezza e spontaneità; capacità di produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, argomentando un punto di vista.

Conoscenza, comprensione e contestualizzazione per grandi linee di testi della letteratura inglese di epoche diverse dal XVIII al XX secolo, con priorità per quei generi e tematiche che risultino più motivanti per le studentesse e studenti, analisi e confronto di testi letterari e/o di produzioni artistico-musicali inerenti al periodo su indicato, uso della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche, capacità di esprimere giudizi critici e di stabilire collegamenti.

A conclusione del triennio, l'allievo/a dovrà essere in grado di affrontare le prove previste per l'esame di stato, dimostrandosi anche capace di usare la lingua inglese nel suo percorso di approfondimento di argomenti non solo letterari.

Classe 5^a – Lingua Inglese

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo dettagliato messaggi orali e testi scritti di varia tipologia su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera emotiva, sociale e culturale. ● ● Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in L2 su argomenti non specialistici, esprimendo con opportune argomentazioni il proprio punto di vista. ● ● Produrre testi scritti dettagliati ed articolati di varie tipologie e generi su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. ● ● Comprendere ed analizzare un testo letterario e relazionarne oralmente e per iscritto, operando collegamenti ed individuando nodi concettuali. ● ● Relazionare sugli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario di riferimento ed enucleando temi e caratteristiche tecniche dei loro scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● ● Comprende abbastanza agevolmente conversazioni in lingua standard ed in contesti diversificati. ● Comprende globalmente notiziari e programmi televisivi in relazione ad argomenti noti o familiari. ● Comprende la trama ed i dialoghi di un film in L2, pur con il supporto di sottotitoli in lingua 2. ● Comprende messaggi e testi scritti in diversi registri linguistici e di diverse tipologie. ● Comprende testi complessi ed articolati e sa individuare informazioni specifiche. ● R. Sa utilizzare varie fonti e modalità di informazione in relazione agli argomenti trattati, anche letterari. ● Comprende testi narrativi, di poesia e di teatro in modo guidato e talvolta autonomo. ● È in grado di comunicare in un'ampia gamma di situazioni con discreta scioltezza interagendo anche con parlanti nativi. ● Sa riassumere oralmente e dare la propria opinione su racconti, articoli ed interviste. ● È in grado di usare una discreta varietà di connettori per esprimere idee, descrivere eventi e raccontare storie. ● Sa produrre testi chiari ed organici (saggi, descrizioni, recensioni, lettere formali ed informali) con linguaggio appropriato al contesto ed al messaggio. ● Sa analizzare testi letterari individuandone i temi e le caratteristiche stilistiche e linguistiche. ● Sa contestualizzare testi letterari ed autori. ● Sa elaborare un commento scritto di un brano letterario sia in forma guidata che autonoma. 	<p style="text-align: center;">Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Revisione, approfondimento e integrazione delle principali strutture grammaticali studiate negli anni precedenti. <p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'età del Romanticismo: selezione di opere e autori significativi ● L'età Vittoriana: autori e testi significativi ● Il Modernismo: autori e testi significativi ● Selezione da autori e testi dell'età contemporanea. <p style="text-align: center;">Prove INVALSI</p> <p>Esercitazioni in classe e in laboratorio delle tipologie di attività delle prove</p>

CRITERI METODOLOGICI

L'insegnamento di L2 si basa su un metodo di lavoro integrato che presuppone diverse modalità. Il docente tiene conto dei diversi stili di apprendimento e della necessità di fornire sempre un adeguato supporto metodologico alle studentesse e studenti, che vengono sollecitati alla partecipazione attiva.

Lezioni frontali si alternano ad attività di coppia o di piccoli gruppi, a lezioni multimediali e discussioni guidate. Oltre ai libri di testo, anche in formato elettronico, gli studenti hanno a disposizione CD, DVD, articoli da riviste e giornali, dizionari e software per le attività da svolgere in classe grazie alle LIM.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La **verifica** del raggiungimento degli obiettivi fissati e la relativa valutazione costituirà parte integrante del processo formativo. Durante il **biennio** si utilizzeranno prove sistematiche e continue che si articoleranno in test fattoriali (strutturati o sulla competenza comunicativa) e globali. Durante il **triennio** saranno impiegati test globali, idonei a verificare la competenza nella lingua d'uso. Sarà anche richiesta la produzione di testi aventi caratteristiche di coerenza, coesione, efficacia comunicativa, stile idoneo al tipo di testo da produrre, nonché al contenuto. In particolare nel V anno verranno seguite le indicazioni dell'Esame di Stato, in relazione alla nuova prova orale, per cui i vari C.d.C. individueranno dei nodi concettuali atti a favorire, nell'ottica della interdisciplinarietà, il colloquio orale.

Per ciò che riguarda la **valutazione**, si concorda unanimemente che sarà attribuito valore di 6 (sei) a quelle prove che dimostrino il raggiungimento degli obiettivi minimi; valori intermedi di 7 (sette) e 8 (otto) al raggiungimento quasi completo degli obiettivi proposti; valore di 9 (nove) al raggiungimento completo degli obiettivi; valore di 10 (dieci) quando al raggiungimento completo degli obiettivi si assocerà un grado elevato di autonomia nell'uso dello strumento linguistico quale espressione delle competenze specifiche. Infine, viene definito come "non sufficiente" il non raggiungimento degli obiettivi minimi.

Al fine di rendere il processo educativo sempre più efficace sarà opportuno promuovere negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza non solo degli obiettivi da raggiungere alla fine di ogni anno di corso, ma della centralità del loro ruolo anche nel momento della verifica e della valutazione del livello di competenze raggiunto. Sarà, pertanto, necessario far acquisire loro, gradualmente, una capacità di **auto-valutazione**, elemento indispensabile per una formazione condivisa ed armonica. L'eventuale partecipazione a corsi di recupero sarà proposta per quegli studenti e studentesse che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi e, a fine d'anno scolastico, la sospensione di giudizio sarà proposta quando si ravvisino le condizioni per un impedimento alla prosecuzione degli studi nelle classi successive.

Vengono concordate esempi di griglie di valutazione per le prove scritte e orali precisandone gli indicatori e i punteggi relativi. Ciascun docente si riserva, tuttavia, la facoltà di modificarne gli indicatori, i descrittori e i punteggi in relazione alla tipologia e complessità della prova che intende proporre, dandone comunicazione agli studenti nel momento della verifica.

Le griglie sono state approvate dai docenti, differenziate a seconda della verifica di tipo scritto o orale, e che ogni docente le condividerà con le studentesse e gli studenti delle proprie classi.

Griglia di valutazione prova orale

USO DELLA LINGUA, MORFOSINTASSI, LESSICO E PRONUNCIA	(0 – 3) Sufficiente 1,5
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	(0 – 2) Sufficiente 1,5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE / DI FORNIRE ESEMPI PERTINENTI / DI COSTRUIRE UN DISCORSO COERENTE	(0 – 2) Sufficiente 1,5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI, SINTETIZZARE E ANALIZZARE IL TESTO	(0 – 2) Sufficiente 1,5
RIELABORAZIONE PERSONALE/ ORIGINALITÀ	(0 – 1)
TOTALE PUNTI/10

Griglia di valutazione prova scritta

Per le attività connesse alle strutture grammaticali e alle funzioni linguistiche, il punteggio di ogni esercizio è quello stabilito nei test presenti nei libri degli insegnanti. Le attività scelte sono coerenti con quelle presenti nelle unità didattiche svolte prima della verifica.

Considerato il livello di difficoltà del test, il punteggio massimo attribuito può variare dall'8 al 10.

La prova è valutata secondo un criterio oggettivo e su base matematica. Il punteggio totale della prova viene calcolato facendo la somma delle risposte giuste date ad ogni attività. Per calcolare il voto finale si fa una proporzione tra le risposte giuste date dall'alunna/o e il voto che si vuole attribuire alla prova.

Esempio:

. totale risposte esatte: voto massimo della prova = risposte esatte date dall'alunna/o : voto finale

. voto finale = $\frac{\text{risposte esatte date dall'alunna/o} \times \text{voto massimo}}{\text{totale risposte esatte}}$

- da 6 fino a 6,30 = 6
- da 6,31 fino a 6,5 = 6½
- da 6,51 fino a 6,70 = 6½
- da 6,71 fino a 7 = 7

Per le prove di produzione scritta, il punteggio viene calcolato tenendo presente le griglie di valutazione dei libri dei test. Gli obiettivi verificabili sono:

- contenuto (punti 6)
- comunicazione (punti 6)
- grammatica (punti 5)
- adeguati vocabolario, ortografia, punteggiatura, struttura (punti 3)

N.B. Il punteggio attribuito all'attività potrebbe variare a seconda della difficoltà della prova pur rispettando sempre la gradualità dei singoli obiettivi

PROVE SCRITTE APERTE		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Pertinenza alla traccia	Istruzioni non eseguite	0.4
	Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	0.8
	Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	1.2
	Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	1.6
	Istruzioni eseguite con precisione e completezza	2
Padronanza dei contenuti	Contenuto assai scarso	0.4
	Contenuto povero	0.8
	Contenuto sufficientemente completo	1.2
	Contenuto espresso in modo completo	1.6
	Contenuto espresso in modo completo e approfondito	2
Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	Lavoro disordinato e non coerente	0.4
	Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	0.8
	Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	1.2
	Buona organizzazione e coerenza	1.6
	Ottima organizzazione e coerenza	2
Correttezza morfo-sintattica	Gravi e numerosi errori grammaticali	0.4
	Numerosi errori grammaticali	0.8
	Numero assai limitato di errori grammaticali	1.2
	Frazi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato	1.6
	Frazi corrette e periodo ben strutturato	2
Padronanza del lessico e ortografia	Lessico molto limitato e non appropriato	0.4
	Lessico limitato e poco appropriato	0.8
	Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1.2
	Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	1.6
	Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2
Voto		.../10